

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 29 maggio 2017

RAPPORTI COMMISSIONALI

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 9/2017 ACCOMPAGNANTE IL CONSUNTIVO 2016 DEL CONSORZIO SCOLASTICO PONTE CAPRIASCA-ORIGLIO

1. PREMESSA

È importante evidenziare come si sia in presenza di un consuntivo parziale riferito a 8 mesi e specificatamente dal 1° gennaio 2016 fino al 31 agosto 2016, data a partire dalla quale il Consorzio è stato ufficialmente sciolto, per dare vita alla nuova forma istituzionale con il Comune di Ponte Capriasca quale Comune sede.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

La riduzione dell'esercizio a 8 mesi considera la effettiva situazione avuta nella gestione annuale, per cui l'esposizione dei costi non è lineare sull'arco dei 12 mesi. Non si tratta quindi di singoli costi pro-rata, ma degli effettivi costi emersi durante il periodo in esame.

Inoltre per differenze temporali nelle chiusure dei conti da parte del Consorzio e del Comune di Origlio le cifre di consuntivo non sono allineate (differenza totale sul periodo di Fr. 23'307.29 con valore superiore nelle registrazioni del Comune), non inficiando comunque la correttezza dei dati. Il maggior onere attribuito al Consorzio dal Comune di Origlio è poi stato riversato al Comune nel mese di marzo 2017, figurando quindi quale entrata nella gestione corrente 2017.

Il consuntivo presenta globalmente costi di Fr. 1'115'675.40 contro un importo di preventivo di Fr. 1'176'760.-- e quindi con una diminuzione di Fr. 61'084.60, pari al 5.19%.

Anche l'onere a carico di Origlio è diminuito, passando da Fr. 446'761.40 a Fr. 423'245.65, con una diminuzione di Fr. 23'515.75, pari al 5.26%.

3. ASPETTI DI DETTAGLIO

L'esame del consuntivo non evidenzia aspetti particolari, oltre a quelli chiaramente indicati nel messaggio del Consorzio scolastico.

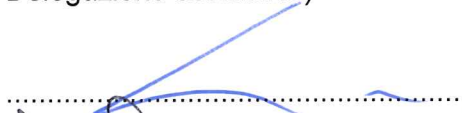

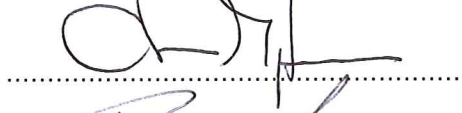
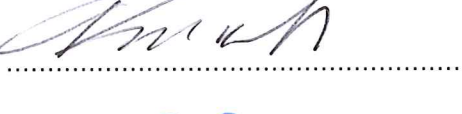

Inoltre la limitazione a 8 mesi non permette gli abituali confronti statistici con la gestione completa degli anni precedenti, confronti riportati negli ultimi rapporti della presente commissione della gestione.

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2016 del Consorzio scolastico Ponte Capriasca - Origgio (periodo 01 gennaio-31 agosto, che chiude con un totale di uscite di Fr. 1'115'675.40 e una partecipazione a carico del Comune di Origgio di Fr. 423'245.65
2. Viene dato scarico alla Delegazione consortile

Per la Commissione della gestione (il posto del 7° membro è vacante)

Il presidente	Francesco Visani	(astenuato art. 164 LOC, in quanto membro della Delegazione scolastica)
I membri	Gian Luca Cantarelli	
	Marco Castelli	
	Christian Magistra	
	Luciano Perucchi	
	Katharina Schuhmacher	 (relatrice)

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 3/2017 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI GESTIONE 2016 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE, ORIGLIO

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

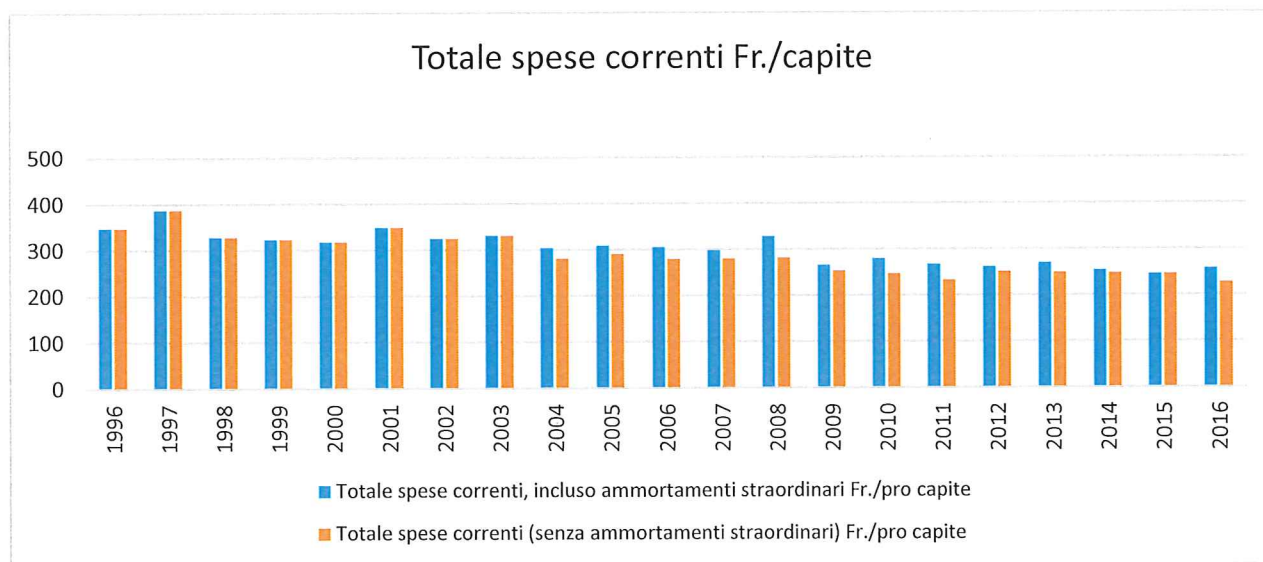
Il preventivo 2016 dell'Azienda acqua potabile indicava un avanzo d'esercizio di Fr. 19'840.--.

L'anno 2016 si chiude invece con un avanzo d'esercizio di Fr. 43'459.81, riprendendo quindi, dopo la negativa eccezione del 2015, la serie di anni, iniziata nel 2004, con avanzo di esercizio.

Rispetto alle spese totali, senza ammortamento straordinario, di Fr. 327'620.93 vi è quindi stato un avanzo di esercizio del 13.27%.

L'azienda presenta un costo annuo di esercizio pro capite, senza ammortamenti straordinari, di Fr. 228.--, con 1'440 abitanti come popolazione residente (ultimo dato anno 2015).

Questo valore sale a Fr. 258.-- includendo gli ammortamenti straordinari.



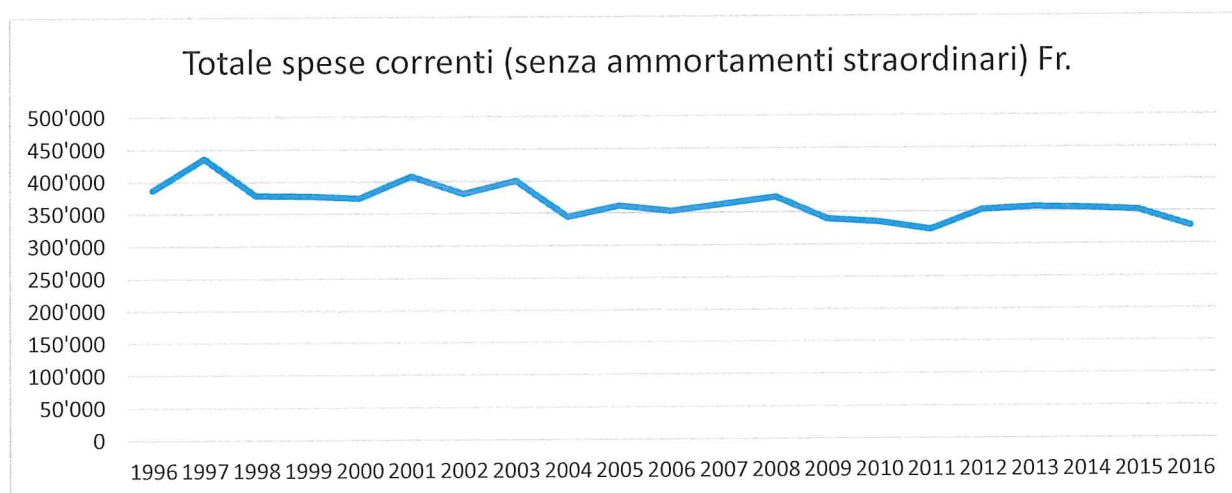
La tendenza delle spese pro capite si è stabilizzata negli ultimi anni attorno a Fr. 250.--, anche se con costante positiva tendenza alla riduzione, pur a fronte di investimenti continui per l'aggiornamento e l'ammodernamento degli impianti e logicamente, in funzione inversa, all'aumento della popolazione residente.

Questo parametro è importante per comprendere lo sviluppo delle spese, relazionate però alla popolazione e per avere quindi il reale controllo della situazione.

2. ESAME CONSUNTIVO (ASPETTI GENERALI)

2.1 SPESE CORRENTI

Analizzando i risultati degli ultimi anni per questa posizione la situazione è la seguente:



In valore assoluto la tendenza delle spese correnti, senza ammortamenti supplementari, è piuttosto costante, pur in presenza di investimenti continui (escluso anno 2015) per l'aggiornamento e l'ammodernamento degli impianti.

L'esame del consuntivo 2016 (parte uscite) indica fundamentalmente le seguenti variazioni rispetto al preventivo 2016:

- diminuzione della spesa per acquisto di acqua 331.312.01 di ca. Fr. 13'000.-- ⇒ aspetto positivo
- diminuzione della spesa per manutenzione e riparazioni 331.314.01 di ca. Fr. 4'000.-- ⇒ aspetto positivo

Le spese totali correnti, senza l'ammortamento straordinario, sono state di Fr. 327'620.93 e quindi inferiori di Fr. 23'089.07, pari al 6.58%, al preventivo 2016 (totale Fr. 350'710.--).

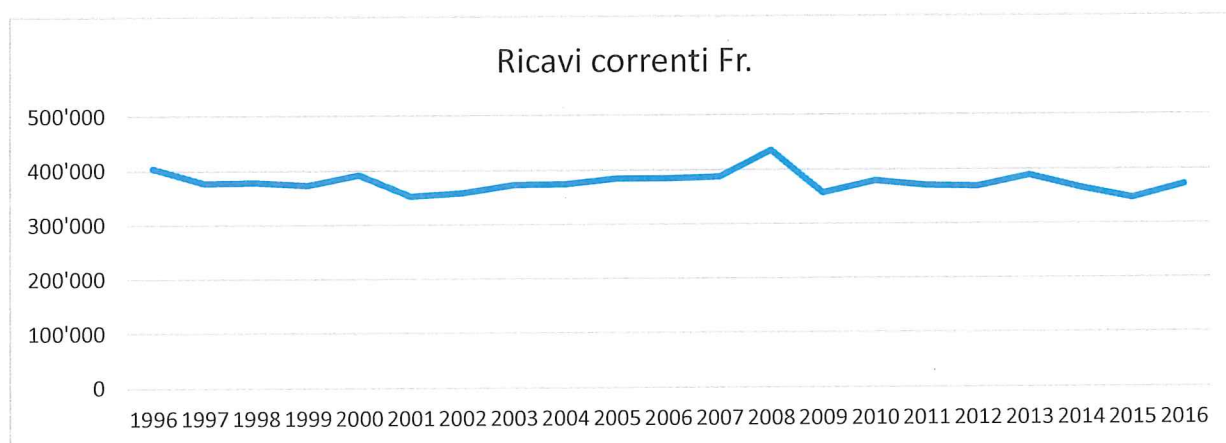
Le spese totali sono diminuite anche rispetto al consuntivo 2015 (Fr. 351'382.44) per un importo di Fr. 23'761.51, pari al 6.76%.

Questo positivo aspetto, non sempre evidente, deve essere evidenziato e apprezzato per il lavoro svolto dall'azienda acqua potabile, sia dalla parte operativa al fronte che da quella amministrativa.

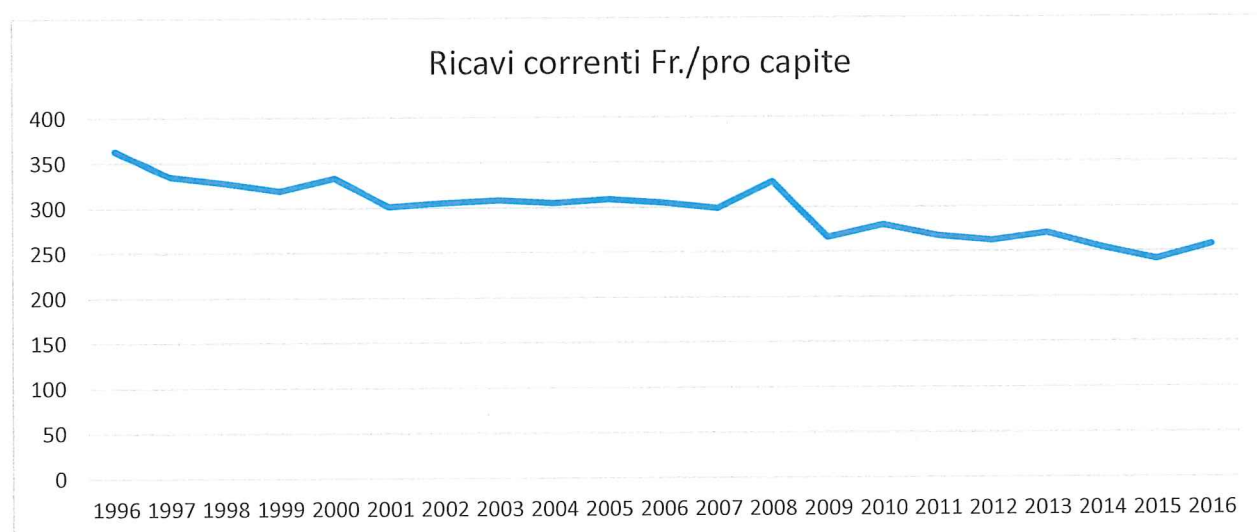
Il controllo delle spese è certamente un caposaldo di una sana gestione finanziaria.

2.2 RICAVI CORRENTI

Analizzando i risultati degli ultimi anni per questa posizione la situazione è la seguente:



La tendenza dei ricavi correnti è quindi sufficientemente costante, pur in presenza nel tempo di importanti modifiche strutturali (tassa piscine e tassa residenze secondarie, nonché nuovo tariffario), che in generale hanno penalizzato le entrate, logicamente a favore della singola utenza.



A parità di ricavi correnti, l'aumento della popolazione genera logicamente ricavi pro capite in diminuzione.

Attualmente si è quindi a ricavi di 258.-- Fr./capite, contro le già citate spese correnti di 228.-- Fr./capite, senza ammortamenti straordinari.

In sostanza su ogni unità di popolazione residente l'azienda acqua potabile presenta nel 2016 un utile d'esercizio di Fr. 30.-- (senza ammortamento straordinario).

L'esame del consuntivo 2016 (parte entrate) indica fondamentalmente le seguenti limitate variazioni rispetto al preventivo 2016:

- aumento del ricavo per tassa allacciamento 443.434.01 di Fr. 1'500.-- ⇒ aspetto positivo
- diminuzione del ricavo per tasse allacciamento cantieri 443.434.02 di Fr. 2'000.-- ⇒ aspetto negativo
- aumento del ricavo per vendita di acqua 443.435.01 di ca. Fr. 2'000.-- ⇒ aspetto positivo

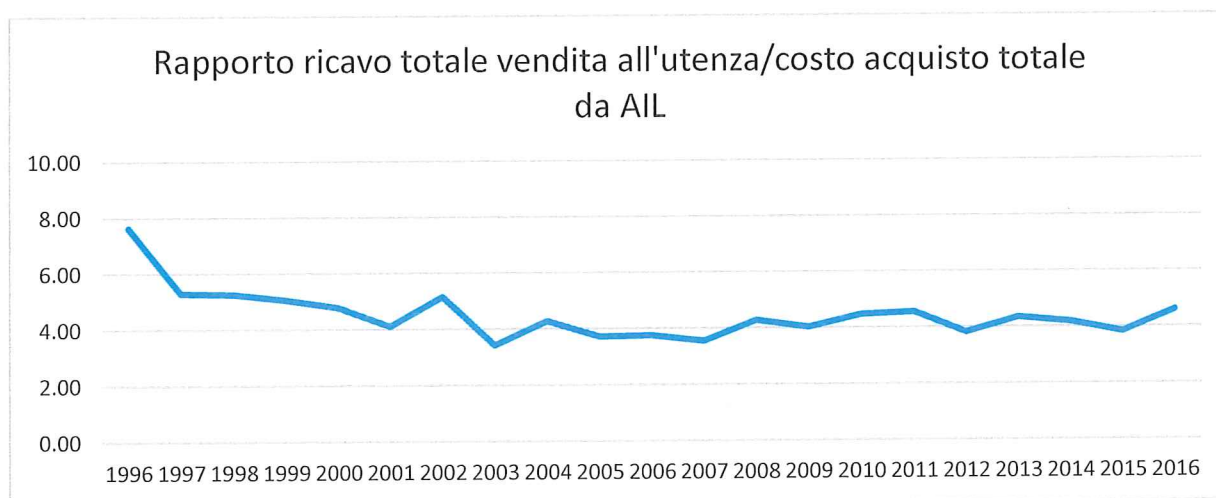
Globalmente i ricavi d'esercizio di Fr. 371'080.74 sono stati leggermente superiori di Fr. 525.74, pari allo 0.14%, rispetto al preventivo 2016 (totale Fr. 370'550.--).

Rispetto al consuntivo 2015 (totale Fr. 346'114.31) i ricavi totali effettivi sono aumentati di Fr. 24'966.43, pari al 7.21% e questo in particolare per gli aspetti già segnalati dalla presente commissione nel suo rapporto al MM 1/2016 sui conti consuntivi 2015.

Gli stessi possono così essere riassunti:

- nei consuntivi figura sempre il ricavo per i consumi di acqua avuti da marzo dell'anno prima fino ad aprile dell'anno in corso (nel caso specifico da marzo 2015 ad aprile 2016, il tutto logicamente legato alla data di emissione delle fatture all'utenza e cioè giugno 2016)
- con un'estate 2015 meteorologicamente molto positiva (bel tempo) e quindi con elevato consumo di acqua per innaffiamento giardini e riempimenti piscine, è evidente come il consumo sia aumentato e quindi analogamente lo siano state le entrate, contabilmente registrate appunto nel 2016 (emissione fatture nel corso di giugno 2016)
- le spese di acquisto di acqua dalle AIL vengono per contro contabilizzate nell'anno in corso e si riferiscono proprio a quanto effettivamente prelevato dal nostro Comune nello stesso anno, per cui con un 2016 stabile rispetto al 2015 (bel tempo), il consumo di acqua è risultato inferiore rispetto al preventivo 2016, ma anche al consuntivo 2015 e quindi analogamente lo sono state le uscite per acquisto dalle AIL, contabilmente registrate appunto nel 2016
- il maggior acquisto di acqua dalle AIL nel 2015, in particolare nell'estate 2015, viene quindi pagato dall'utenza nell'anno 2016 e nel 2016 appunto vi è stata la contabilizzazione a favore della nostra azienda

Proprio per quanto esposto, il confronto tra costi di acquisto e costi di vendita di acqua deve essere logicamente esteso su più anni, come evidenziato nel sottostante grafico.



Il rapporto tra il costo di acquisto dell'acqua dalle AIL e il costo di vendita all'utenza è stato sufficientemente costante negli ultimi 10 anni, a comprova di una importante stabilità.

In sostanza nel 2016 per ogni Fr. speso per l'acquisto di acqua dall'AIL se ne incassano Fr. 4.61, permettendo con questo margine di guadagno di coprire le altre spese di gestione.

A titolo di esempio nel 1996 questo valore era pari a 7.63. Il costo totale per l'acquisto di acqua da allora è infatti aumentato del 160%, mentre l'incasso dalla vendita è diminuito del 3%!

Già nel rapporto della presente commissione al MM 1/2016 sui conti consuntivi 2015 si indicava come per una effettiva migliore lettura e interpretazione dei dati di esercizio ci si potrebbe chiedere se non fosse possibile cercare di avvicinare i periodi di fatturazione tra acquisto e vendita di acqua.

In sostanza si dovrebbe cercare di emettere le fatture all'utenza alla fine dell'anno, inviando quindi gli abituali bollettini di lettura contatori verso ottobre, in modo tale che il periodo di maggiore variabilità di consumo di acqua (estate) rimanga contabilizzato nello stesso anno di fatturazione delle AIL.

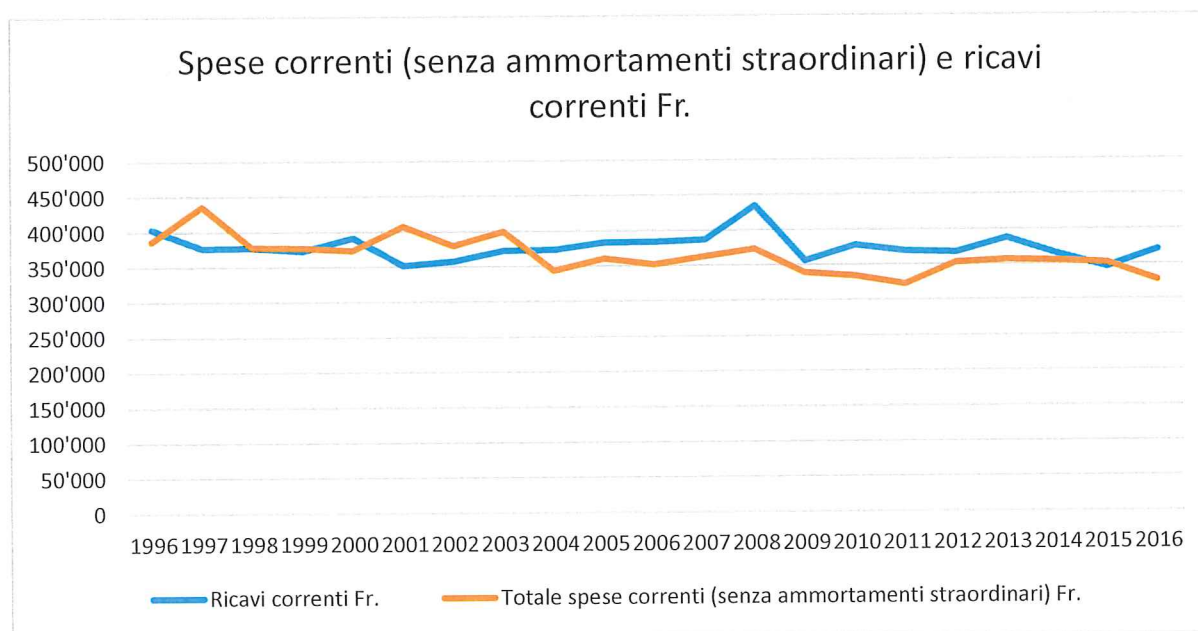
Questo aspetto è stato effettivamente esaminato dalla cancelleria comunale, ma gli aspetti negativi sono stati giudicati superiori a quelli positivi.

Elevato caso di transitori nella contabilità, con analogha conseguenza per la tassa d'uso canalizzazione, difficoltà di lettura nel periodo invernale nelle abitazioni secondarie e importante sfasamento contabile nel primo anno di eventuale modifica, hanno consigliato di mantenere la situazione attuale.

La presente commissione della gestione ringrazia la cancelleria comunale per l'approfondimento e si dichiara d'accordo sulla conclusione, per cui si rimane con gli attuali periodi di lettura e di fatturazione.

2.3 GIUDIZIO GLOBALE

Le minori uscite (ca. Fr. 22'000.--) e le maggiori entrate (ca. Fr. 1'000.--) hanno quindi generato un avanzo di esercizio 2016 di ca. Fr. 43'000.-- rispetto a un preventivo, che indicava un utile di esercizio di Fr. 19'840.--. Il miglioramento totale annuo è quindi stato di ca. Fr. 23'000.--.



Il giudizio globale è quindi molto positivo, anche se certamente giustificato per quanto esposto sui diversi tempi di fatturazione.

3. ESAME CONSUNTIVO (ASPETTI DI DETTAGLIO)

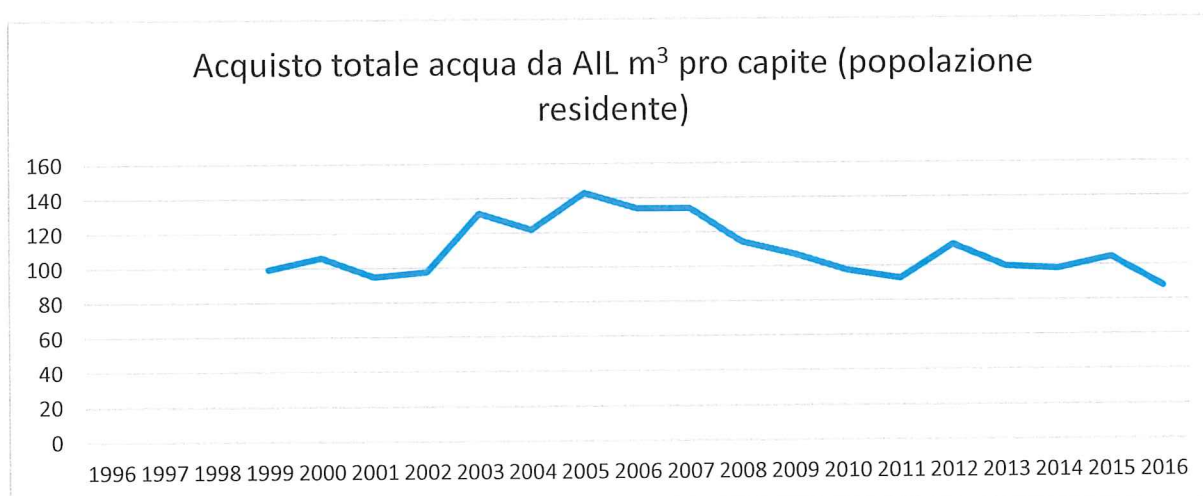
3.1 SPESE CORRENTI

Diminuzione del costo 331.312.01 per acquisto acqua da AIL di ca. Fr. 13'000.--

Il costo di acquisto (Fr. 78'602.84) è inferiore al preventivo 2016 (Fr. 92'000.--) ed è leggermente inferiore anche a quello del consuntivo 2015 (Fr. 88'747.62).

Considerando come non vi sia stato un importante aumento di nuove unità abitative, ipotizzato invece nel preventivo 2016, ma d'altra parte vi sia stata la particolare estate 2016 molto soleggiata, che ha certamente generato maggiori consumi ad uso innaffiamento giardini e utilizzo piscine, il fatto è da ricondurre a una sopravvalutazione delle entrate a livello di preventivo 2016.

Il volume di acqua acquistata dalle AIL nel 2016 è stato infatti di 126'832 m³, con una diminuzione del 15.58% rispetto al 2015 (150'238 m³), ma anche rispetto al 2014 (141'010 m³),



Nel 2016 questa situazione (acquisto di acqua) genera un consumo medio annuo di acqua pro capite di 88 m³/giorno (era 105 nel 2015) rispettivamente di 241 l/giorno (era 287 nel 2015).

A livello svizzero (dati della Associazione Svizzera Acquedotti SSIGA) il consumo medio a solo uso domestico è pari a 142 l/giorno, mentre quello globale comprendente quindi tutti i consumatori, si situa attorno a 300 l/giorno.

La nostra struttura, praticamente a solo uso domestico, genera un consumo pro capite di 204 l/giorno (dati di fatturazione all'utenza), per cui teoricamente siamo positivamente sotto il valore medio globale nazionale, ma considerando come nel nostro Comune si sia prevalentemente in presenza di un uso domestico, il valore è di fatto superiore alla media nazionale (142 l/giorno), anche se l'incidenza di piscine e innaffiamento giardini non è da sottovalutare.

Nel 2015 erano state verificate le medie statistiche di comuni limitrofi similari, con i seguenti risultati:

- Comano 261 l/giorno
- Ponte Capriasca 198 l/giorno
- Cureglia 131 l/giorno

Pur approcciandosi con la dovuta prudenza a dati raccolti da altre fonti e quindi con il rischio di non completa e corretta comparazione, la situazione di Origlio è nella media (il valore molto basso di Cureglia è di difficile interpretazione).

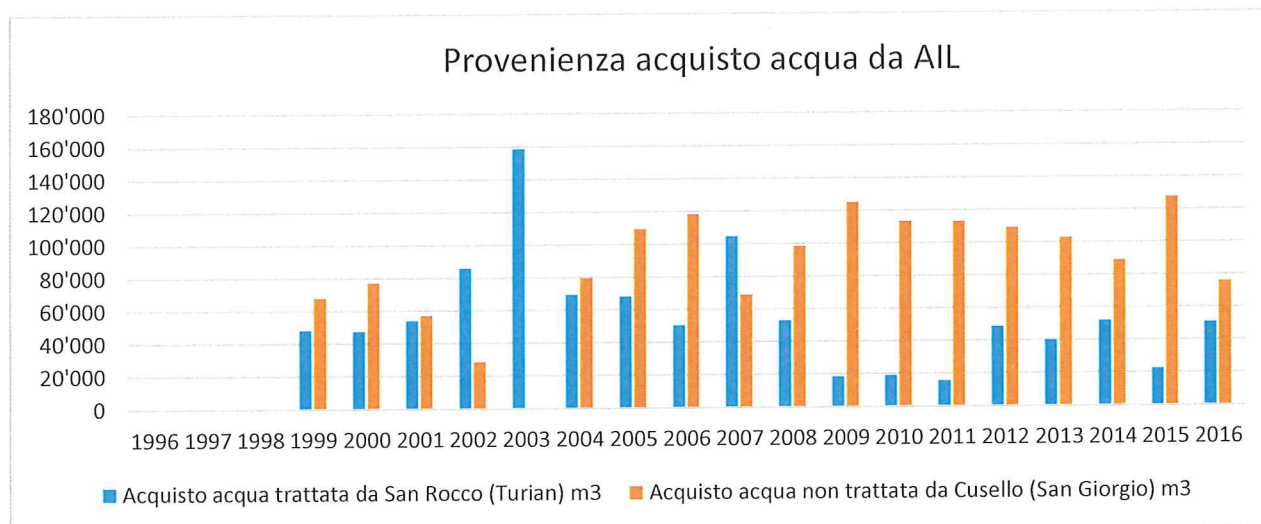
Già nel rapporto al consuntivo 2015 la presente commissione aveva invitato il Municipio a verificare se vi fosse un margine di manovra per eventuali possibilità operative e/o organizzative per ridurre i consumi, cominciando per es. con opere di sensibilizzazione alla popolazione e poi eventualmente con sussidi per interventi tecnici (regolatori di portata sugli erogatori di acqua).

Su questo aspetto ci si dovrà quindi chinare in futuro.

Ridurre i consumi di un bene prezioso come l'acqua potabile è certamente un atto rispettoso nei confronti dell'ambiente e di chi, in altri luoghi, soffre per cronica carenza di questo bene.

Non dimentichiamo inoltre come il consumo di acqua potabile genera all'utenza anche un costo per la depurazione della stessa (vedasi tassa sulla canalizzazione di 30 cts. per ogni m³ di acqua consumata).

Il volume di acqua acquistata da San Rocco/Turian (di 5 cts./m³ più cara di quella di San Giorgio/Cusello) è stato del 40% sul totale, rispetto al 15% del 2015 e questo a seguito degli interventi fatti dalle AIL sulla rete di Cusello (posa di una microturbina) e quindi per una situazione non riconducibile alla gestione da parte del nostro Comune.



Diminuzione della spesa per manutenzione/riparazione acquedotti 331.314.01 di ca.

Fr. 4'500.--

Si è ottenuto questo risultato positivo, pur in presenza di un costo straordinario di ca. Fr. 13'600.-- legato all'oneroso spostamento di ca. 12 m di un idrante su un sedime privato.

Acquisto contatori 331.314.03

In questo caso non si tratta di una segnalazione di costo, ma unicamente del fatto che con l'esercizio 2016 si è continuato con la sostituzione dei vecchi contatori, al fine di migliorare la misurazione dei consumi di acqua. Tale operazione è stata avviata nel 2000.

La situazione attuale è tale per cui i contatori già sostituiti sono in totale 338 (18 nel 2016), quelli per nuove costruzioni sono 44 e quindi da sostituire ne rimangono ancora 184, pari al 34% sul totale di 547 unità.

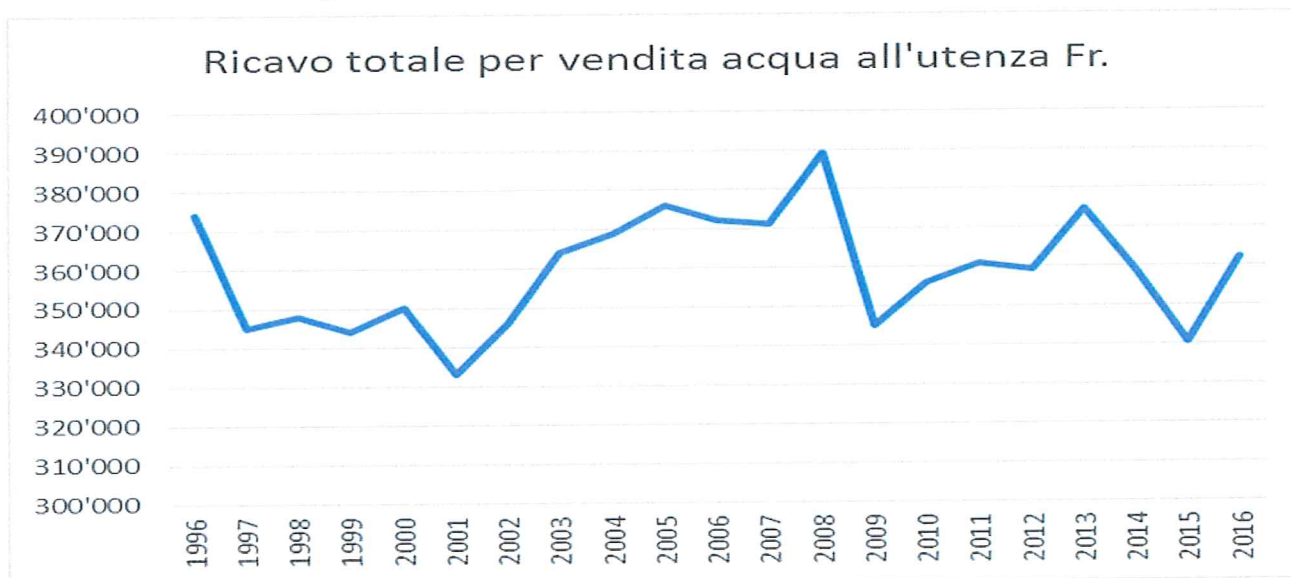
Al ritmo di 20 contatori annui, la sostituzione verrà quindi completata entro il 2026.

È da segnalare come i nuovi contatori sono già predisposti per un eventuale futuro passaggio alla lettura a distanza (costo supplementare ca. 150.-- Fr./pezzo), oltre a un costo per la parte informatica di ca. Fr. 15'000.--. Questa visione dovrà certamente essere oggetto di una futura analisi.

3.2 RICAVI CORRENTI

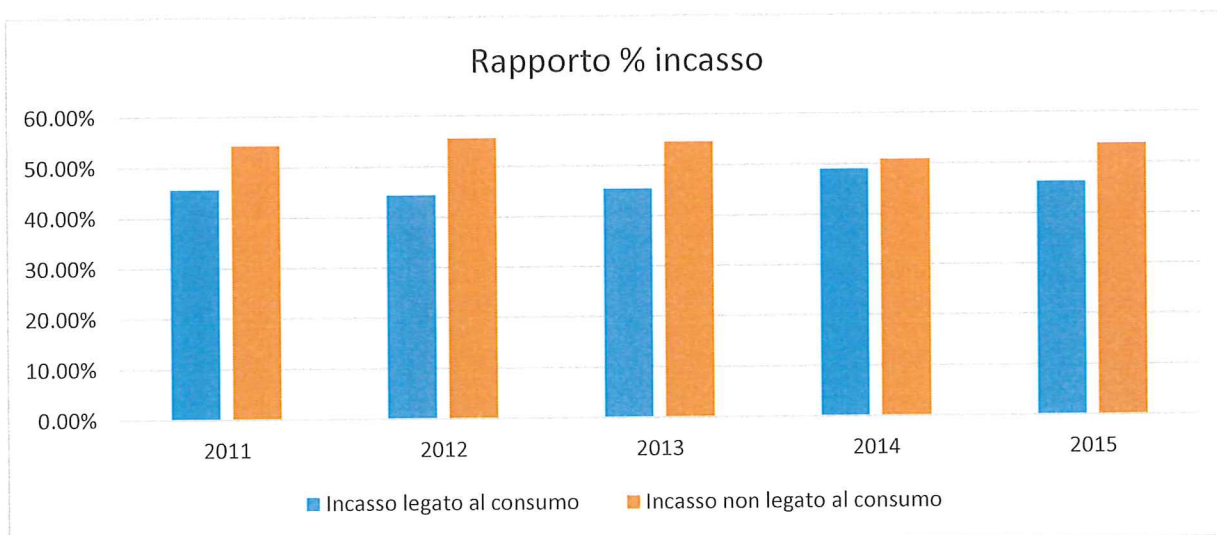
Aumento del ricavo per vendita di acqua 443.434.05 di ca. Fr. 2'000.--

Analizzando i risultati degli ultimi anni per questa posizione la situazione è la seguente:



Il risultato del 2016 è quindi in aumento, per quanto già esposto in merito ai diversi periodi tra acquisto e vendita di acqua e alle particolari ed estremamente diverse condizioni meteorologiche delle estati 2014, 2015 e 2016.

L'esame dei dati risultanti dall'applicazione del nuovo tariffario indica come l'incidenza della tassa sui rubinetti (primo rubinetto e supplementari) e quindi l'incasso non legato al consumo, sia passato dal 55% del 2013 al 51% nel 2015, ma sia ora risalito al 54%.

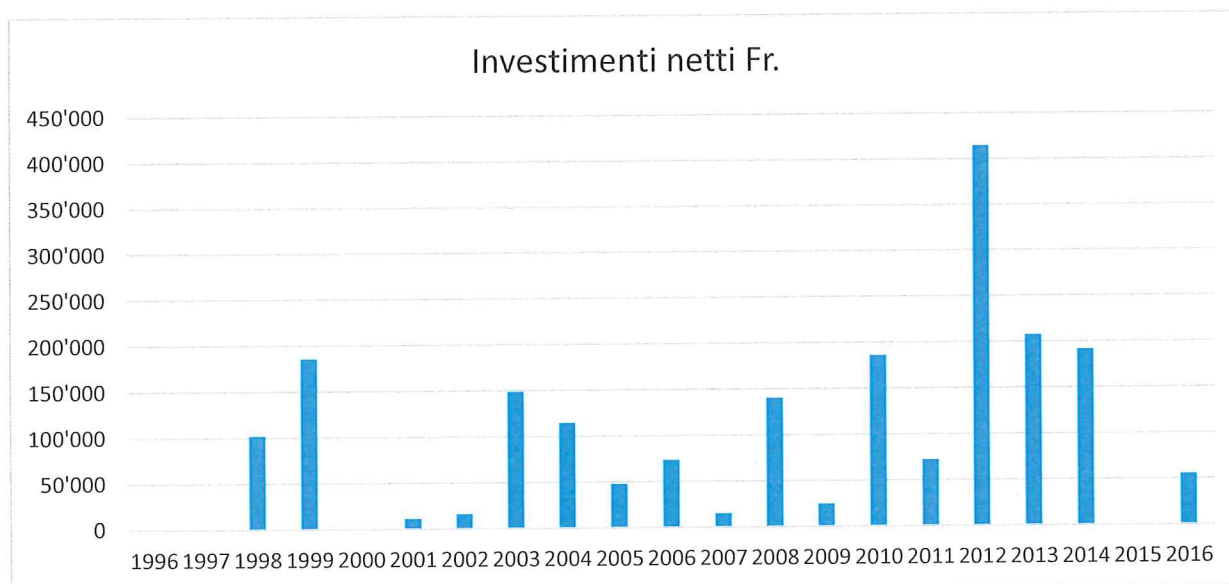


È evidente come l'obiettivo di ridurre l'incidenza della tassa sui rubinetti, privilegiando il principio della causalità dei consumi, non sia stato raggiunto nel 2015 (i dati 2016 non saranno disponibili che nel 2017, data la lettura dei contatori ad aprile 2017 per i consumi 2016), ma per le già citate fluttuazioni dei consumi di acqua questo elemento deve essere giudicato su un periodo più lungo.

Occorre quindi continuare con una costante analisi per comprendere se vi sia ancora un margine di correzione per migliorare per l'utenza l'incidenza del consumo (principio di causalità).

4. INVESTIMENTI

Analizzando i risultati degli ultimi anni per questa posizione la situazione è la seguente:



Nel 2016 vi sono stati investimenti non inseriti a preventivo 2016, ma resi necessari per urgenze di esercizio per garantire un sicuro approvvigionamento di acqua all'utenza.

Formalmente questo aspetto era poi stato regolarizzato con il MM 17/2016 che sottoponeva una richiesta di credito per questi interventi urgenti e segnatamente (importi IVA 8% inclusa):

- | | |
|---|---------------|
| • sostituzione impianto di disinfezione dell'acqua al serbatoio San Giorgio | Fr. 43'250.-- |
| • sostituzione di una pompa alla stazione di pompaggio di Oirora | Fr. 14'000.-- |
| • esame generale dello stato della rete | Fr. 21'000.-- |
| totale | Fr. 78'250.-- |

I primi due interventi sono stati effettuati subito nel 2016 e quindi sono stati contabilizzati nell'esercizio 2016. Il terzo intervento avverrà nel corso dell'attuale 2017.

I costi sono stati in linea con quanto preventivato.

5. PRESTITI BANCARI

Non vi sono state variazioni nel corso del 2016.

Vi è un prestito di Fr. 700'000.-- scaduto però al 29 dicembre 2015 e quindi con incidenza nell'esercizio 2016, rinnovato dall'1.70% allo 0.86% per un periodo di 10 anni, con un interessante risparmio annuo di ca. Fr. 5'000.--.

Gli interessi passivi generano nel 2016 un tasso medio dello 0.97% sul debito bancario totale di Fr. 2'700'000.-- (in diminuzione, era 1.19% nel 2015).

6. AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti ordinari pari a Fr. 129'464.30 sono esattamente quelli del preventivo 2016, a cui però si aggiungono gli ammortamenti straordinari pari all'utile di esercizio (Fr. 43'459.81), per un totale di ammortamenti di Fr. 172'924.11.

Il tasso generale d'ammortamento degli impianti rispetto al valore contabile di inizio anno (Fr. 2'759'806.61) raggiunge ora il 4.48% (era il 4.48% nel 2015) rispettivamente il 6.27% con gli ammortamenti straordinari

Si tratta di un valore sempre ben posizionato rispetto ai limiti del precedente "Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni", che indicava all'art. 27 quali potessero essere i tassi d'ammortamento da applicare per l'aziende municipalizzate, come quella dell'acqua, in alternativa a quelli generali dell'art. 12. All'art. 27 del citato regolamento si parlava infatti di tassi tra il 3 e il 5%, con alcune eccezioni per componenti a forte degrado.

Oggi questa indicazione non è più presente nel nuovo testo dell'art. 27 in vigore dal 1° gennaio 2012, ma il riferimento della presente commissione serve solo per comprendere come ci si trovi comunque in una situazione definibile come corretta.

È da segnalare come per gli investimenti antecedenti la nuova regolamentazione 2012 siano stati da allora mantenuti tassi del 3.0% e del 3.5%, adottando quindi una politica prudentiale degli ammortamenti (tassi superiori rispetto ai nuovi valori, che per es. prevedono il 2.5% per le condotte).

Si evidenzia come tutti gli importi esposti nella tabella "Ammortamenti" siano senza IVA, trattandosi di un'operazione contabile e non monetaria.

7. DEBITORI

Nell'ambito dei controlli puntuali la commissione della gestione ha voluto anche verificare la situazione a bilancio del conto "115.01 Debitori".

Se a fine 2015 l'importo totale scoperto risultava essere di Fr. 9'827.34, a fine 2016 esso è sceso a Fr. 6'091.50.

La situazione è comunque sotto controllo, poiché grazie alle informazioni ricevute nel frattempo dalla cancelleria comunale si conferma come i pagamenti in sospeso presentano un saldo al 18 aprile 2017 di Fr. 1'700.55.

Per il conto "115.05 Debitori diversi" l'importo totale iniziale di Fr. 6'206.40 era dovuto a tasse da pagare prima dell'inizio di lavori per nuove edificazioni.

Con lavori ora iniziati si è scesi a Fr. 1'698.05.

8. ESAME DELLA TABELLA LISTA COMMESSE PUBBLICHE

La commissione, così come del resto permesso ad ogni singolo cittadino, ha esaminato la lista delle commesse pubbliche aggiudicate nel 2016 a invito o incarico diretto con importi superiori a Fr. 5'000.--. Questa possibilità di esame deriva dalla Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011.

Il controllo della commissione della gestione in questo ambito ha avuto luogo la prima volta con il consuntivo 2013.

Per il 2016 si tratta di quattro sole delibere ad incarico diretto per un importo totale di Fr. 36'555.85, IVA 8% inclusa (minimo Fr. 6'000.-- e massimo Fr. 14'000.--, IVA 8% inclusa).

In tal senso il Municipio ha confermato, mettendo a disposizione la relativa documentazione, come in questi casi di incarico diretto la delibera è la logica continuazione di ditte già attive per il Comune nell'ambito dello stesso servizio.

Questo vale per la ditta Galli SA, Lamone che si occupa della parte idraulica (2 interventi per un totale di Fr. 15'157.85), per la ditta GP Impianti Industriali SA, Bellinzona che ci occupa della parte

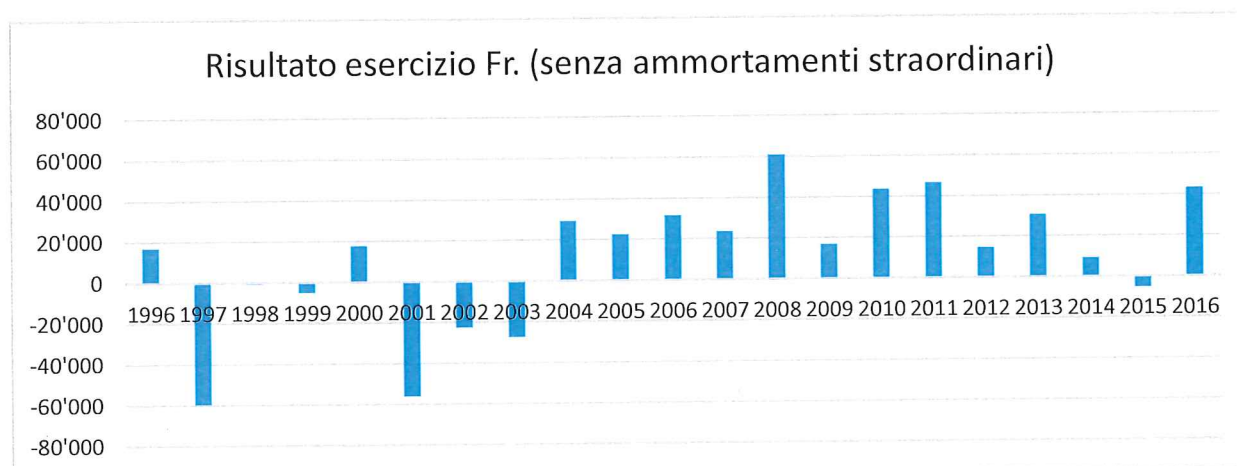
gestione acquedotto (1 intervento da Fr. 7'398.--) e per la ditta Neoservice Sagl, Lugano che si occupa della manutenzione impianti (1 intervento da Fr. 14'000.--).

La commissione della gestione convalida quindi l'operato del Municipio, in un settore, quello delle delibere, certamente sensibile, anche se nel 2016 sia il numero di delibere (4) che gli importi (minimo Fr. 6'000.-- e massimo Fr. 14'000.--, IVA 8% inclusa) siano stati decisamente di entità limitata e oltretutto le delibere erano state approfonditamente esaminate e concordate con la Commissione acqua potabile.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Rapportato al suo preventivo, l'esercizio 2016 ha mostrato un importante avanzo di esercizio, che era stato del resto prospettato dopo aver preso conoscenza del consuntivo 2015 e della sua particolare situazione legata alle diverse condizioni meteorologiche delle estati 2014 e 2015. La lettura più corretta dei dati di esercizio deve quindi essere fatta su più anni.

Per gli ultimi anni la situazione globale dell'esercizio è stata la seguente:



Totali sul periodo 1996-2016	ca. Fr. 176'000.-- perdite (su 7 anni)
	ca. Fr. 408'000.-- utili (su 14 anni)
Risultato globale sul periodo 1996-2016	ca. Fr. 232'000.-- utile (su 21 anni)

Grazie al trend positivo iniziato nel 2004, con la sola eccezione del 2015, si è quindi riusciti a compensare le perdite registrate a partire dal 1997 e questo pur considerando gli elementi penalizzanti nel frattempo subentrati (eliminazione nel 1997 della differenziazione della tassa tra residenza primaria e residenza secondaria per un importo annuo a suo tempo di ca. Fr. 24'000.--, eliminazione nel 2001 della tassa d'uso delle piscine per un importo annuo a suo tempo di ca. Fr. 20'000.-- e modifica del sistema tariffario nel 2014).

È ancora una volta importante ribadire l'avvenuto costante aggiornamento e ammodernamento degli impianti dell'azienda acqua potabile (rete, serbatoi, pompe, elettronica, mappa informatizzata, ecc.), così da non solo garantire una eccellente qualità nei servizi, ma anche una oculata gestione finanziaria, contrassegnata da regolarità e stabilità negli investimenti.

Sulla base di quanto esposto in merito ai tempi di fatturazione si conferma, così come esposto dalla presente commissione nell'ambito dell'esame del consuntivo 2015, come il disavanzo d'esercizio 2015 non fosse di tipo strutturale, ma legato a specifiche contingenze straordinarie.

L'esercizio 2016 si conclude quindi positivamente.

10. ESAME DEL RAPPORTO DI REVISIONE BDO SA

Il rapporto dell'ufficio di revisione BDO SA, denominato "Rapporto complementare del 15 marzo 2017", non evidenzia situazioni particolari, ma segnala l'avvenuto adeguamento della numerazione del piano contabile e alcune descrizioni dei medesimi.

11. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

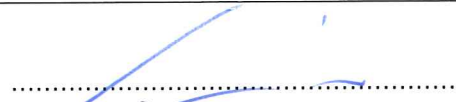
1. Viene dato scarico al Municipio per quanto concerne la chiusura delle opere di investimento di cui ai conti 770.501.22 "Sostituzione impianto UV" e 770.501.23 "Sostituzione pompa Oiora"
2. I conti consuntivi dell'Azienda Acqua Potabile di Origlio per l'esercizio 2016, nonché il relativo bilancio patrimoniale al 31 dicembre 2016 sono approvati.
3. Il risultato a pareggio non modifica il capitale proprio, che al 31 dicembre 2016 ammonta a Fr. 53'023.91.
4. Al Municipio ed all'Amministrazione comunale come pure alla Commissione della gestione è dato completo scarico per tutta la gestione 2016.

Per la Commissione della gestione (il posto del 7° membro è vacante)

Il presidente Francesco Visani

I membri

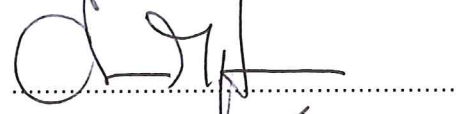
Gian Luca Cantarelli



Marco Castelli



Christian Magistra



Luciano Perucchi

 (relatore)

Katharina Schuhmacher



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

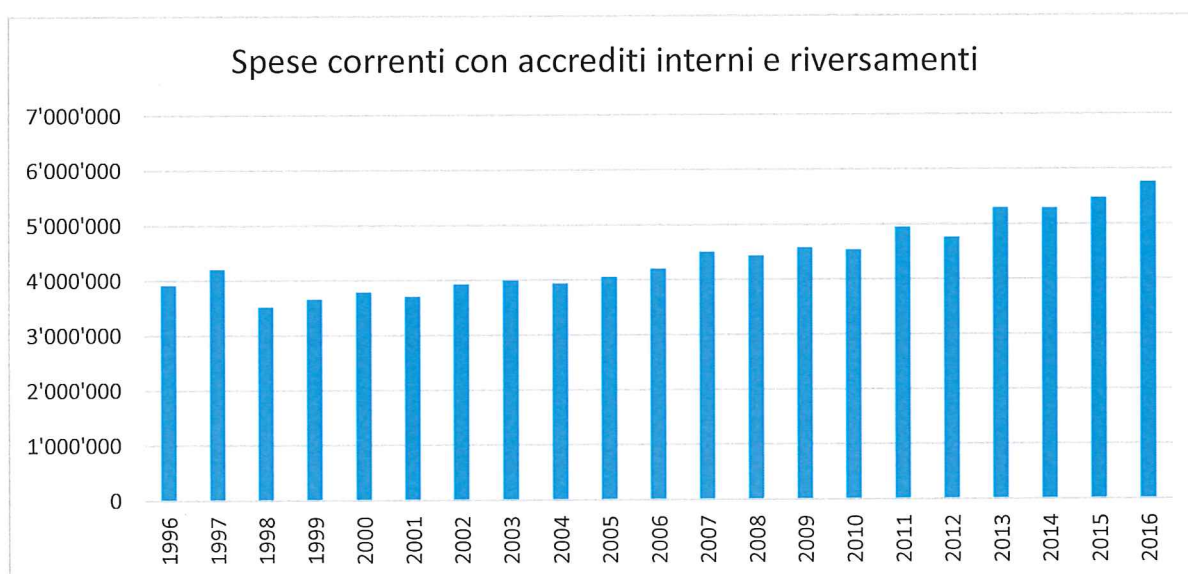
MM 2/2017 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI GESTIONE 2016 DEL COMUNE DI ORIGLIO

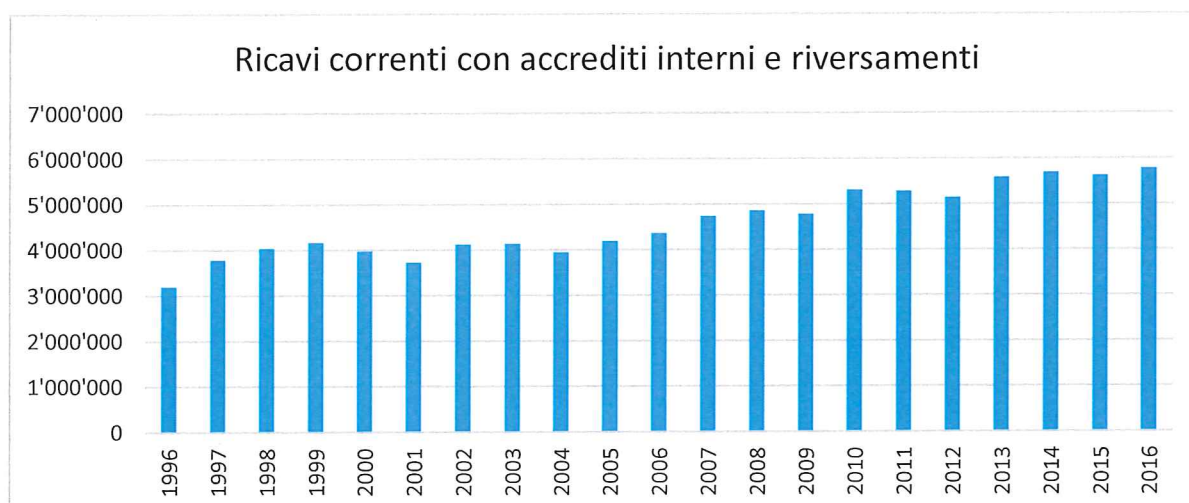
1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Nel 2016 vi è stato **un avanzo d'esercizio nella gestione corrente di Fr. 11'926.07** (era preventivato un utile di Fr. 40'744.50), inferiore **quindi di Fr. 28'818.43 rispetto al preventivo, con uscite in aumento** (senza gli ammortamenti amministrativi) **sempre rispetto al preventivo di Fr. 60'415.43, pari all'1.26%**.

In assoluto, inclusi quindi gli ammortamenti amministrativi, le spese totali sono aumentate di Fr. 23'855.68, pari allo 0.42%, rispetto al preventivo 2016.

I ricavi totali sono leggermente diminuiti rispetto al preventivo 2016 (Fr. 4'962.75, pari allo 0.08%).





Dall'esame dei dati degli ultimi anni risulta come il Comune sia di fronte a un miglioramento finanziario costante, grazie ad un'oculata gestione, al contributo dato dai cittadini con il precedente valore del moltiplicatore al 95% (nel frattempo ridotto al 90% nel 2008, all'85% nel 2009, all'80% nel 2010, al 77.5% nel 2011, al 77% dal 2013 e al 75% dal 2014), alla presenza di facoltosi contribuenti e non da ultimo grazie alla congiuntura economica favorevole nel recente passato, che per ora non ha ancora finito di generare effetti positivi sull'indotto fiscale del Comune.

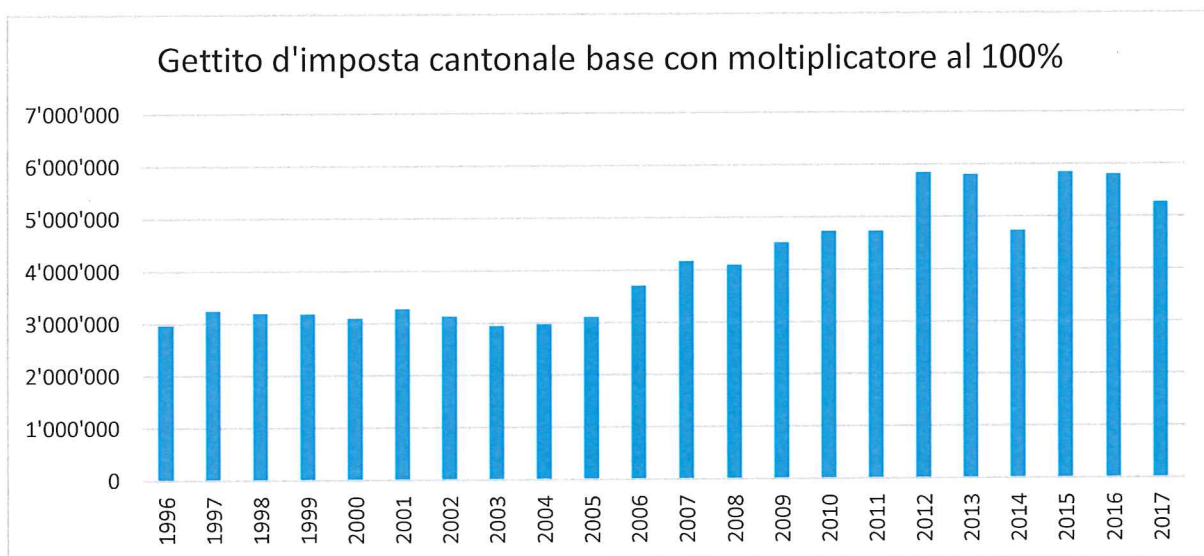
Gli abituali indicatori di riferimento sono generalmente positivi, con l'eccezione di quanto legato agli oneri finanziari e al debito pubblico e quindi fondamentalmente a seguito degli importanti investimenti recentemente realizzati (edilizia scolastica).

La situazione del **gettito fiscale cantonale per Origlio** degli ultimi anni è stata la seguente:

- 1996 Fr. 2'970'900.--
- 1997 Fr. 3'249'513.-- ⇒ + 9.4%
- 1998 Fr. 3'203'469.-- ⇒ - 1.4%
- 1999 Fr. 3'188'965.-- ⇒ - 0.5%
- 2000 Fr. 3'104'922.-- ⇒ - 2.7%
- 2001 Fr. 3'283'139.-- ⇒ + 5.7%
- 2002 Fr. 3'133'291.-- ⇒ - 4.6%
- 2003 Fr. 2'949'101.-- ⇒ - 5.8%
- 2004 Fr. 2'978'427.-- ⇒ + 1.0%
- 2005 Fr. 3'112'343.-- ⇒ + 4.5%
- 2006 Fr. 3'440'254.-- ⇒ + 10.5%
- 2006B Fr. 3'707'572.-- ⇒ + 7.8%
- 2007 Fr. 4'177'302.-- ⇒ + 12.7%

- 2008 Fr. 4'103'786.-- \Rightarrow - 1.1%
- 2009 Fr. 4'526'431.-- \Rightarrow + 10.3%
- 2010 Fr. 4'739'006.-- \Rightarrow + 4.7%
- 2011 Fr. 4'736'560.-- \Rightarrow + 0.0%
- 2012 Fr. 5'852'897.-- \Rightarrow + 23.6%
- 2013 Fr. 5'812'530.-- \Rightarrow - 0.7% (ultimo dato fiscale accertato)

La visione, con incluse le ipotesi per gli anni non ancora accertati 2014-2015-2016, è la seguente:

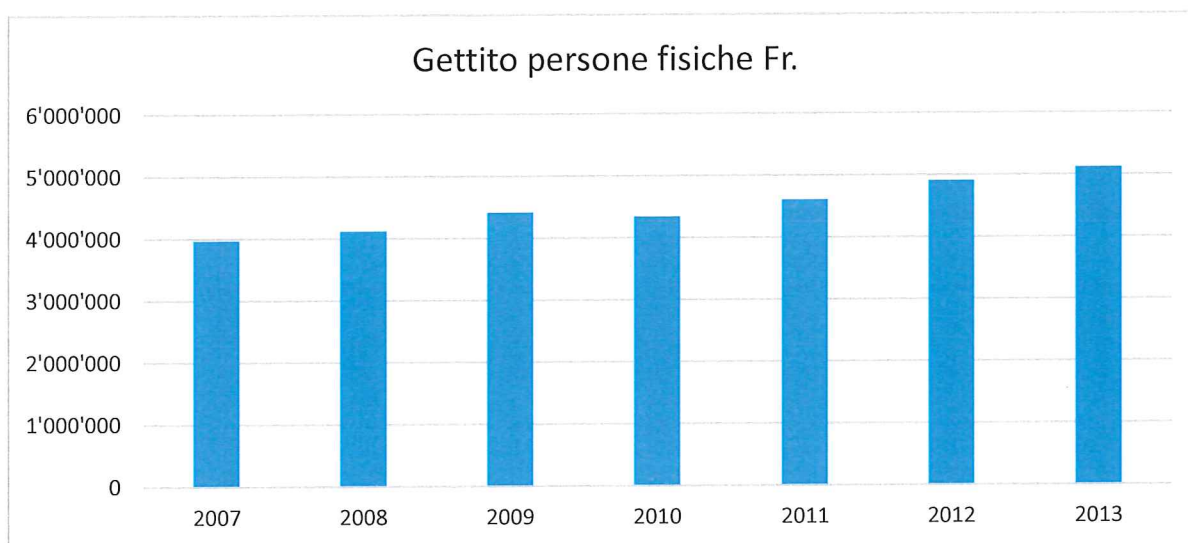


La precedente contrazione di fine anni '90 è stata forte (per es. dal 1997 fino al 2003 vi è stata una diminuzione del 9.1%), con finalmente poi dal 2004 una ripresa congiunturale che dura oramai da 12 anni.

L'ultimo gettito fiscale accertato 2013, simile al 2012, è infatti nettamente il più alto da sempre e dal 2003 al 2013 vi è stato un notevole incremento del 97%, mentre la popolazione è aumentata solo del 22%!

Nell'esame del consuntivo 2015 si era definita questa situazione come eccezionale e non ripetibile a seguito di un importante incasso per imposte alla fonte (quasi Fr. 800'000.--). Ora però la situazione si è ripetuta, grazie a importanti maggiori importi di tassazione ordinaria.

La situazione del gettito delle persone fisiche degli ultimi anni è la seguente:



La prudenza è ancora d'obbligo, anche alla luce della sempre accentuata crisi del settore bancario e finanziario, ma è evidente come a Origlio il gettito delle persone fisiche regga.

2. ESAME DELLA GESTIONE CORRENTE

2.1 ASPETTI GENERALI

Come già indicato, le uscite di gestione corrente, senza gli ammortamenti amministrativi, sono risultate superiori a quelle del preventivo (maggiori spese di ca. Fr. 60'000.--).

Le note di accompagnamento del messaggio municipale indicano gli elementi all'origine di questa situazione.

In generale comunque il costante aumento di spese correnti sul lungo termine (per es. + 26% dal 2009 rispettivamente + 9% dal 2013, logicamente anche a seguito dell'aumento della popolazione) deve condurre ad una continua attenzione, in quanto è da evitare una forte tendenza in questa direzione, che potrebbe poi non più essere controbilanciata da un aumento delle entrate.

In questo senso un controllo delle spese deve sempre essere garantito, anche se la maggior parte di queste spese non dipendano direttamente dall'attività e quindi dal controllo del Comune di Origlio. In tal senso si invita il Municipio di Origlio ad essere proattivo, nelle competenti istanze istituzionali, nella tutela degli interessi dei Comuni.

La commissione ha potuto verificare come le variazioni di spesa rispetto al preventivo 2016 siano state limitate e comunque opportunamente giustificate.

La tabella di consuntivo 2016 dei singoli dicasteri evidenzia questa limitata variazione rispetto al preventivo 2016, che del resto si conclude globalmente con un aumento dello 0.42%.

Il segnale di attenzione deve però logicamente rimanere, per cui rimane l'invito generale al Municipio e certamente non riferito al 2016, a sempre attenersi alle indicazioni di preventivo, così da rispettare nel limite del possibile le singole posizioni e a dare il reale valore politico a questo fondamentale strumento.

Per quanto concerne il nuovo riversamento di oneri dal Cantone ai Comuni, l'importo a nostro carico è di ca. Fr. 93'000.-- (vedi posizione contabile 990.361.01), superiore di ca. Fr. 8'000.-- a quanto preventivato.

Per i ricavi vi è stato un forte aumento generato dalle imposte.

In particolare è da segnalare l'ancora notevole incidenza delle "Sopravvenienze e rettifiche partite d'imposta" 990.400.03 (ca. Fr. 1'232'000.--, contro Fr. 450'000.-- a preventivo 2016 rispettivamente ca. Fr. 1'185'000.--, contro Fr. 350'000.-- a preventivo 2015).

È chiaro come questo forte aumento delle sopravvenienze e rettifiche partite d'imposta potrebbe indurre a ritenere nuovamente eccessiva la prudenza assunta al momento del preventivo 2016, ma considerando come ancora una volta nessun investimento sia stato annullato o non deciso per supposte carenze finanziarie del Comune, si può ritenere come questa prudenza sia stata politicamente e strategicamente indolore.

Del resto riuscire a individuare con largo anticipo questa situazione risulta essere in tutti i Comuni il compito più arduo e i ritardi nelle tassazioni da parte del Cantone certamente non aiutano nelle valutazioni.

Come indicato nel messaggio municipale è stata considerata una forte riserva di ca. Fr. 335'000.-- (pari al 35% di quanto non ancora versato) per imposte 2016, prudenzialmente non contabilizzate quale possibile futuro incasso.

Nella posizione 990.400.01 "Emissione imposte persone fisiche" è esposto un importo di ca. Fr. 3'581'000.--, che di fatto considera tutto quanto già effettivamente incassato nel 2016 (ca. Fr. 2'981'000.--), nonché ca. Fr. 600'000.-- da incassare per il 2016, con la già citata prudenza del

35% e con il moltiplicatore al 75%, ma che non considera tutte le imposte ancora da incassare dagli anni precedenti, che varranno quindi come future sopravvenienze d'imposta (potenzialmente ca. Fr. 1'354'800.--, come da pag. 12 del MM).

Vi è stato per contro un importo negativo di ca. Fr. 272'000.-- delle imposte alla fonte 990.400.02 (riduzione di ca. Fr. 422'000.-- rispetto al preventivo 2016), legato in particolare al saldo 2015 del passaggio di un importante contribuente dalla tassazione alla fonte a quella ordinaria, per cui sostanzialmente si tratta di una situazione finanziariamente neutrale.

Con queste analisi si conferma la buona tenuta finanziaria del nostro Comune e la evidente funzione attrattiva del nostro territorio.

2.2 ASPETTI DI DETTAGLIO

L'esame del consuntivo rispetto al preventivo 2016 indica per le **spese** i seguenti punti critici principali:

- nessuna variazione del capitolo 0 "Amministrazione generale"
- aumento complessivo del capitolo 1 "Sicurezza pubblica" di ca. Fr. 32'000.--
- diminuzione complessiva del capitolo 2 "Educazione" di ca. Fr. 3'000.--
- diminuzione complessiva del capitolo 3 "Cultura e tempo libero" di ca. Fr. 2'000.--
- diminuzione complessiva del capitolo 4 "Sanità" di ca. Fr. 7'000.--
- aumento complessivo del capitolo 5 "Previdenza sociale" di ca. Fr. 38'000.--
- aumento complessivo del capitolo 6 "Traffico" di ca. Fr. 18'000.--
- diminuzione complessiva del capitolo 7 "Protezione dell'ambiente" di ca. Fr. 21'000.--
- diminuzione complessiva del capitolo 8 "Economia pubblica" di ca. Fr. 8'000.--
- diminuzione complessiva del capitolo 9 "Finanze" di ca. Fr. 22'000.--

Globalmente le spese totali aumentano di ca. Fr. 23'000.--, pari allo 0.4%, rispetto al preventivo 2016.

L'esame del consuntivo rispetto al preventivo 2016 indica per i **ricavi** i seguenti punti critici principali:

- aumento complessivo del capitolo 0 "Amministrazione generale" di ca. Fr. 11'000.--
- aumento complessivo del capitolo 1 "Sicurezza pubblica" di ca. Fr. 14'000.--
- diminuzione complessiva del capitolo 2 "Educazione" di ca. Fr. 7'000.--
- aumento complessivo del capitolo 3 "Cultura e tempo libero" di ca. Fr. 2'000.--
- nessuna variazione complessiva del capitolo 4 "Sanità"

- nessuna variazione complessiva del capitolo 5 "Previdenza sociale"
- aumento complessivo del capitolo 6 "Traffico" di ca. Fr. 49'000.--
- nessuna variazione complessiva del capitolo 7 "Protezione dell'ambiente"
- diminuzione complessiva del capitolo 8 "Economia pubblica" di ca. Fr. 5'000.--
- aumento complessivo del capitolo 9 "Finanze" di ca. Fr. 536'000.--

Globalmente i ricavi, senza le entrate per le imposte, aumentano di ca. Fr. 601'000.--, pari all'85.85% rispetto al preventivo 2016.

2.2.0 Amministrazione generale

Ricavi superiori (+ Fr. 11'000.--) e spese invariate rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato un maggior ricavo di Fr. 11'000.--.

Le più importanti variazioni interne sono legate alle perizie per domande di costruzione (maggiori spese), nonché alle tasse per licenze edilizie e per deroghe di transito (maggiori entrate), segnali di un ancora evidente fervore edilizio.

2.2.1 Sicurezza pubblica

Ricavi superiori (+ Fr. 14'000.--) e spese superiori (+ Fr. 32'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato un aumento di spesa di Fr. 18'000.--.

Determinante è stato il maggior onere per le misurazioni catastali, in parte controbilanciate da entrate per lo stesso tema, nonché l'onere per il risanamento dello stand di tiro.

È da evidenziare il fatto come per lo stand di tiro non si tratti del prospettato risanamento fonico, ma solo delle conseguenze legate al fulmine che aveva danneggiato le installazioni elettriche.

Il costo del servizio Polizia Ceresio Nord, operativa per il nostro Comune dal mese di giugno 2014, ha mantenuto le aspettative di ca. Fr. 193'000.--.

Come precedentemente richiesto dalla commissione della gestione il Municipio ha esposto le cifre relative all'attività sul nostro territorio.

Il servizio di controllo della velocità, aspetto sul quale vi era il maggiore interesse, è stato caratterizzato da 6 controlli, **con una percentuale di infrazioni del 14%, che è superiore del 35% ai dati statistici della Polizia cantonale nel 2015, che indicano un tasso di infrazioni del**

10.4% (dati non sempre facilmente comparabili, dato il servizio autostradale della polizia cantonale, ma comunque indicativi).

Si tratta di dati importanti, che dimostrano l'opportunità di aumentare i controlli di velocità sul nostro territorio (strada cantonale).

Al momento del MM 1/2015 per la Convenzione del Comune di Origlio con la Polizia Ceresio Nord, Origlio con i suoi 1'435 abitanti rappresentava il 9.35% del totale dei 15'339 abitanti del comprensorio coperto dalla Polizia Ceresio Nord.

Nel 2016 questo ente ha effettuato 45 controlli radar, di cui 6 sul territorio di Origlio, con un'incidenza quindi del 13.3%.

In rapporto al numero di abitanti il numero di controlli radar sul territorio di Origlio è quindi da ritenersi corretto, ma si invita comunque il Municipio a voler esaminare questo aspetto legato al forte tasso di infrazioni, verificando le possibili opzioni presso la Polizia Ceresio Nord per un aumento dei controlli sul territorio di Origlio.

2.2.2 Educazione

Ricavi inferiori (- Fr. 7'000.--), ma spese pure inferiori (- Fr.3'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato un aumento di spesa di Fr. 4'000.--.

Per la mensa della scuola dell'infanzia anche nel 2016 vi è stata una riduzione delle frequentazioni rispetto a quanto previsto, probabilmente per l'eccesso di valutazione a preventivo. Vengono comunque distribuiti 30/31 pasti al giorno.

Anche per la mensa scolastica vi è una buona frequenza, con tendenza a una leggera diminuzione, con una media di ca. 18.5 bambini al giorno (erano 20 nel 2015).

Per le due mense si tratta certamente di apprezzati servizi a favore della comunità e di lungimiranti visioni dell'autorità comunale.

2.2.3 Cultura e tempo libero

Ricavi superiori (+ Fr. 2'000.--) e spese inferiori (- Fr. 2'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato una diminuzione di spesa di Fr. 4'000.--.

Non vi sono variazioni rilevanti.

2.2.4 Sanità

Ricavi uguali (Fr. 0.--), ma spese inferiori (- Fr. 7'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato una riduzione di spesa di Fr. 7'000.--.

La riduzione è legata al referendum e alla conseguente decisione popolare per la nuova pianificazione ospedaliera (Fr. 6'000.--).

2.2.5 Previdenza sociale

Ricavi uguali, ma spese superiori (+ Fr. 38'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato un aumento di spesa di Fr. 38'000.--.

Questi centri di costo sono per lo più legati a contributi definiti a livello cantonale, che per es. per la sola Cassa malati ha generato un aumento di spesa di ca. Fr. 113'000.--, in parte controbilanciato dalla riduzione di altri contributi.

Come nel 2013 e nel 2014, con l'eccezione nel 2015 quando non era stata utilizzata la nuova posizione introdotta appunto nel 2013 a sostegno del lavoro per favorire possibili necessità di disoccupati locali in assistenza, nel 2016 vi è stata nuovamente una necessità (ca. Fr. 10'000.--).

2.2.6 Traffico

Ricavi superiori (+ Fr. 49'000.--), ma spese pure superiori (+ Fr. 18'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato una diminuzione di spesa di Fr. 31'000.--.

Sono da segnalare i maggiori oneri per la manutenzione stradale (ca. Fr. 8'000.--).

Così come per il capitolo Previdenza sociale, il Municipio ha mantenuto le diverse nuove posizioni a favore della mobilità sostenibile introdotte nel 2013. Anche questa visione è apprezzata, seppure da giudicare diversamente per es. rispetto al già citato sostegno al lavoro, in quanto non necessariamente rivolta alle fasce deboli della popolazione.

Si ribadisce, come per gli anni 2013, 2014 e 2015, l'ottimo successo delle carte giornaliere FFS.

È da segnalare inoltre come il 2015 fosse stato il primo anno con i due parcheggi a pagamento a pieno regime, per cui l'incasso di quell'anno di Fr. 41'690.-- (media lineare pari a ca. 114.-- Fr./giorno) doveva servire da prima comparazione per i futuri anni.

Le informazioni date alla presente commissione dal municipale on. Carlo Bosia nell'ambito del consuntivo 2015 avevano dato i seguenti introiti (arrotondati):

- posteggio Lago Fr. 27'000.--
- posteggio Asilo Fr. 6'000.--
- abbonamenti vari Fr. 7'000.--
- totale Fr. 40'000.--

La situazione reale 2016 è la seguente (i due parcheggi hanno ora centri di costo differenziati):

- posteggio Lago Fr. 29'200.--
- posteggio Asilo Fr. 6'300.--
- abbonamenti vari Fr. 8'100.--
- totale Fr. 43'600.-- (media lineare pari a ca. 119.-- Fr./giorno)

Rispetto al consuntivo 2015 vi è quindi un interessante aumento del 9%.

2.2.7 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Ricavi uguali e spese inferiori (- Fr. 21'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato una diminuzione di spesa di Fr. 21'000.--.

Per la voce "Raccolta ed eliminazione rifiuti" si segnala come il grado di copertura sia pari all'80%, praticamente costante negli ultimi anni (2015 pari al 77%, 2014 pari al 78% e 2013 pari al 79%).

In questo ambito si attende la decisione popolare sulla tassa cantonale sul sacco (votazione del 21 maggio 2017).

2.2.8 Economia pubblica

Ricavi inferiori (- Fr. 5'000.--), ma spese pure inferiori (- Fr. 8'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato una riduzione di spesa di Fr. 3'000.--.

Per il nuovo centro di costo FER (Fondo energia rinnovabile) i ricavi e le spese sono direttamente controbilanciate, con appunto pari entrate e pari uscite per ca. Fr. 65'000.--.

Nel 2016 vi è finalmente stata l'attivazione di questa posizione.

2.2.9 Finanze

Ricavi superiori (+ Fr. 536'000.--) e spese pure inferiori (- Fr. 22'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha generato una maggiore entrata di Fr. 558'000.--, sempre senza considerare le emissioni d'imposte per le persone fisiche e giuridiche.

Per le voci "Sopravvenienza e rettifiche partite d'imposta", "Imposte alla fonte" ed "Emissione persone fisiche" vale sostanzialmente quanto già esposto negli aspetti generali (capitolo 2.1 del presente documento).

Per le perdite su debitori vi è stato un differenziale negativo tra registrazioni e recuperi di ca. Fr. 51'000.--, supportato tra l'altro da conferme di attestati di carenza beni.

Parimenti importante il maggior incasso per l'imposta sugli utili immobiliari (ca. Fr. 91'000.--).

Nel rapporto Stato/Comune vi è invece stata una maggiore spesa di ca. Fr. 8'000.--, legata logicamente a sviluppi di politica cantonale e non tanto per decisioni comunali.

2.3 ESAME PER GENERE DI CONTO

Le varie tabelle per ricapitolazione per genere di conto permettono di confermare una stabilizzazione per le spese tra preventivo e consuntivo.

Per i ricavi, determinanti sono stati gli aumenti per il capitolo 40 Imposte, grazie all'aumento delle emissioni imposte per le persone fisiche e delle sopravvenienze d'imposta e per il capitolo 44 Contributi senza fine specifico, grazie all'aumento dell'imposta sugli utili immobiliari.

3. ESAME BILANCIO

Si segnala una liquidità costante tra fine 2015 pari a ca. Fr. 430'000.-- e fine 2016 pari a ca. Fr. 449'000.--.

Tutti gli investimenti sono infatti stati pagati senza ricorrere ad ulteriori prestiti.

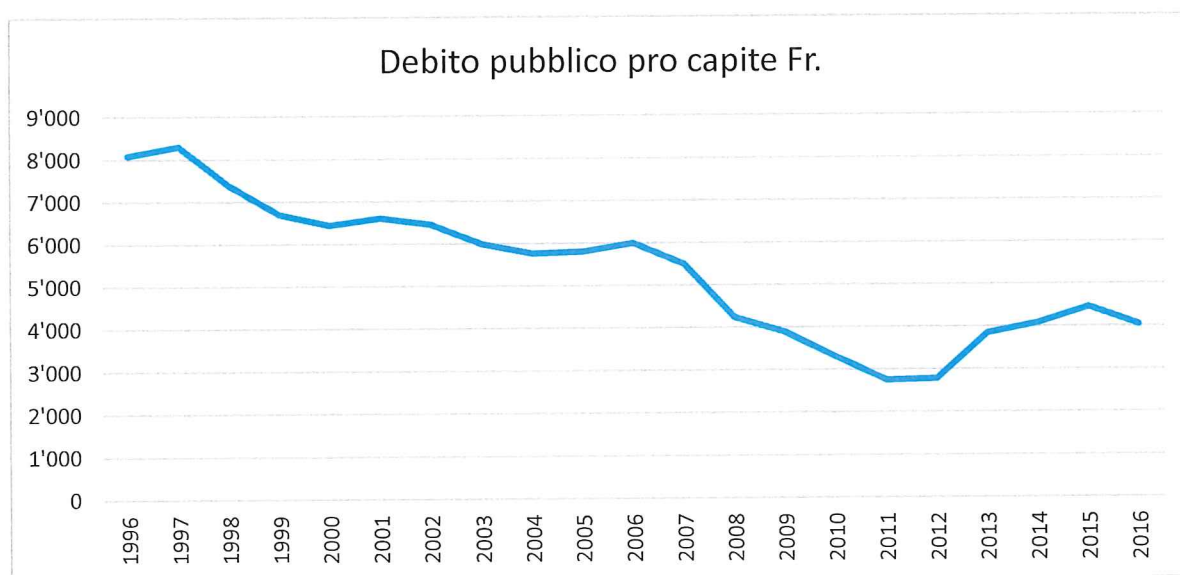
Il debito pubblico è invece diminuito, passando da ca. Fr. 6'541'000.-- a ca. Fr. 5'957'000.-- (diminuzione dell'8.9%), logica conseguenza dei ridotti investimenti nel 2016 (importo lordo ca. Fr. 343'000.--) e del forte autofinanziamento (270%).

Il debito pubblico pro capite è quindi diminuito da Fr. 4'462.-- a Fr. 4'047.--, computato con 1'472 unità di riferimento = popolazione permanente (erano 1'466 nel 2015).

Nel Piano finanziario 2016-2020 si indicava un'ipotesi di Fr. 4'453.-- con 1'472 unità di riferimento, per cui la situazione è migliorata.

È da segnalare come fino al 2008 il debito pubblico pro capite fosse ben superiore ai Fr. 4'000.--, con punte fino a Fr. 8'000.-- a fine degli anni '90, per cui la situazione attuale non è preoccupante, anche se da tenere sotto controllo, proprio in ragione degli importanti investimenti recentemente effettuati (seconda sezione scuola infanzia e ristrutturazione Centro scolastico) e di quelli futuri (riorganizzazione posteggi e rifiuti).

L'evoluzione del debito pubblico pro capite è stata la seguente:



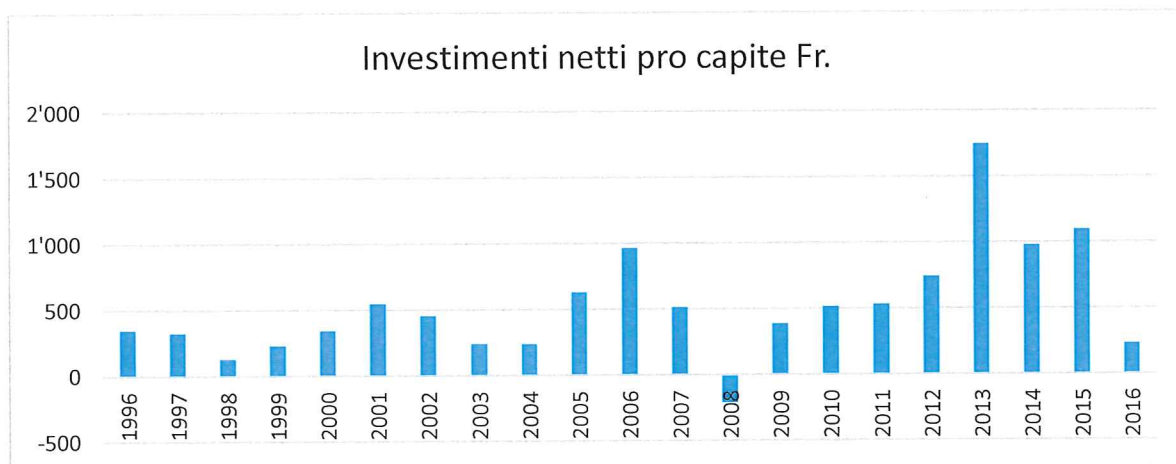
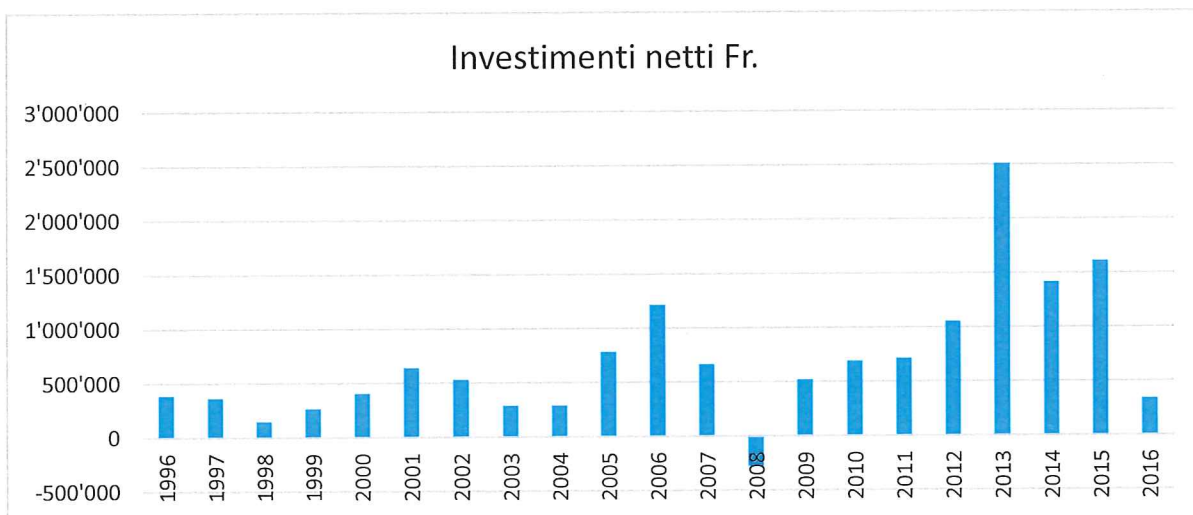
Se la progettualità è certamente importante, altrettanto importante è monitorare la situazione degli investimenti, operando laddove necessario anche sulle priorità.

Ideale sarebbe fissare a medio termine come obiettivo un valore aldisotto dei 3'000.-- Fr./capite, che permetta a questo indicatore di rientrare nella fascia del valore medio (tra 1'000.-- e 3'000.-- Fr./capite). Un simile obiettivo a breve termine non appare realistico, dati i futuri investimenti previsti.

Il capitale proprio, in virtù dell'utile di esercizio, è aumentato a Fr. 3'140'985.68, con un rapporto del 54.04% rispetto al gettito cantonale base (Fr. 5'812'530.--) e quindi ben oltre il minimo legale del 25%.

4. ESAME DEL CONTO INVESTIMENTI

La situazione negli ultimi anni è stata la seguente, sia per gli investimenti in assoluto che pro-capite:



Il conto investimenti 2016 chiude con investimenti lordi di ca. Fr. 668'000.-- rispettivamente con investimenti netti di ca. Fr. 343'000.--, mentre il preventivo 2016 indicava investimenti netti di Fr. 1'470'000.--.

Gli investimenti netti sono quindi nettamente inferiori a quelli previsti e si sono autofinanziati al 270%.

Il conto investimenti 2016 chiude con investimenti netti pro capite di Fr. 233.-- (tale valore era pari a Fr. 1'099.-- nel 2015).

La forte contrazione è legata a opere non ancora iniziate o non realizzate rispettivamente all'avvicinarsi della fine contabile dei lavori di ristrutturazione del centro scolastico consortile.

Il progetto generale di riorganizzazione dei posteggi e dei rifiuti (eco-centro) presenta un ritardo rispetto al piano finanziario (vedi anche presa di posizione negativa del Cantone rispetto all'eventuale utilizzo del mappale 770 RFD a tale uso), anche se caratterizzato da importanti segnali di attivazione (risanamento posteggi scuola dell'infanzia, posa di un sistema a pagamento nel posteggio casa comunale, concessione credito per nuovo parcheggio e cassoni interrati zona cimitero e presentazione della variante di piano regolatore per l'eco-punto in zona ai Magi).

Apprezzato nuovamente il fatto che le opere concluse nel 2016 abbiano registrato costi nei limiti di quanto autorizzato dal Consiglio comunale o almeno entro il limite del + 10%.

È da segnalare come con un investimento totale annuo netto di ca. Fr. 343'000.-- si sia rientrati in parametri più confacenti alle possibilità economiche a lungo termine del Comune (vedi precedente tabella degli investimenti negli anni dal 1996 ad oggi), anche se il 2016 è caratterizzato da uno spostamento di investimenti che si ripercuoterà negli anni a seguire.

A preventivo 2016 figurava un importo pari a Fr. 1'470'000.--, mentre a Piano finanziario per il 2016 figurava un importo pari a Fr. 772'000.--.

Risulta quindi conseguente la diminuzione del debito pubblico.

Si invita il Municipio, come del resto già fatto per l'esame del consuntivo 2015, a voler ripristinare nella tabella Controllo dei crediti (pag. 70 del messaggio) l'importante informazione sull'avvenuta conclusione o meno dell'intervento.

5. ESAME DELLA TABELLA INTERESSI PASSIVI

Rispetto al preventivo 2016 questa posizione non ha subito alcuna variazione e oltretutto non vi è stata alcuna necessità di contrarre prestiti per nuovi investimenti.

Globalmente gli interessi passivi (Fr. 105'072.51) rappresentano un tasso medio dell'1.46% sul prestito totale di Fr. 7'200'000.--, situazione appunto analoga al 2015 e anche al 2014.

6. ESAME DELLA TABELLA AMMORTAMENTI

Con il tasso di ammortamento ci si trova ancora una volta e positivamente sopra al valore minimo richiesto attualmente dalla LOC (8% a partire dal 2017).

Il tasso attuale medio è infatti pari al 10.27% della sostanza allo 01.01.2016, considerando anche l'applicazione della nuova direttiva che conteggia ad inizio anno anche gli investimenti non ancora terminati. Questo tasso medio era del 10.27% ad inizio 2015 e del 10.41% ad inizio 2014.

Il tasso medio per le infrastrutture di depurazione acque (canalizzazioni) rimane invece fisso per legge al 3% sul valore iniziale.

La situazione degli ammortamenti (totale ca. Fr. 915'000.--) è ancora una volta sana.

Si invita il Municipio a voler ripristinare per una più facile e diretta lettura nella tabella degli ammortamenti il valore del tasso di ammortamento per le opere senza le canalizzazioni, esponendo di conseguenza in modo separato sia gli ammortamenti totali sia il valore dei beni amministrativi allo 01.01.2016, sempre senza le opere di canalizzazione.

7. ESAME DELLA TABELLA CONTROLLO INCASSO IMPOSTE

Si invita nuovamente il Municipio a voler sempre presentare, come in passato, la tabella controllo incasso imposte, anche se i valori sono in parte visibili nel bilancio.

L'importo totale da incassare a fine 2016, logicamente legato solo alle imposte emesse per il 2016, è pari a Fr. 600'000.-- (in realtà Fr. 958'000.-- se non si considerasse la riserva per prudenza del 35%), mentre invece a fine 2014 era pari a ca. Fr. 556'000.--.

L'importo esposto è pari al 16.3% del gettito d'imposta comunale dell'esercizio 2016 (Fr. 3'682'000.--) e quindi costante rispetto al 2015.

Per gli anni dal 2007 al 2014 il saldo a bilancio è azzerato, per cui anche i futuri incassi su questi anni rappresenteranno ancora delle positive sopravvenienze d'imposta.

8. ESAME DELLA TABELLA LISTA COMMESSE PUBBLICHE

La commissione, così come del resto permesso ad ogni singolo cittadino, ha esaminato la lista delle commesse pubbliche aggiudicate nel 2016 a invito o incarico diretto con importi superiori a Fr. 5'000.--. Questa possibilità di esame deriva dalla legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011.

Il controllo della commissione della gestione ha avuto luogo la prima volta con il consuntivo 2013.

Si tratta ora di 12 delibere per un importo totale di ca. Fr. 176'000.--, IVA 8% inclusa, così caratterizzate:

- | | |
|---|---------------------------------|
| • importo minimo della singola delibera | Fr. 5'000.-- |
| • importo massimo della singola delibera | Fr. 41'094.70 |
| • importo medio aritmetico per singola delibera | Fr. 14'661.-- |
| • numero ditte coinvolte | 8 |
| • importo massimo cumulativo raggiunto da una singola ditta | Fr. 55'832.-- con 3 delibere |
| • importi per incarico diretto (12 delibere) | Fr. 175'929.95, 100% sul totale |
| • importi per procedura a invito (0 delibere) | Fr. 0.--, 0% sul totale |

È opportuno rimarcare come il 49% degli importi di queste delibere rientrano negli investimenti approvati dal Consiglio comunale tramite messaggi municipali e il 51% nella gestione corrente di diretta competenza del Municipio.

Questa osservazione è importante, poiché gli investimenti approvati dal Consiglio comunale tramite messaggi municipali sottostanno al regolare controllo dei progettisti e quindi all'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche, scaricando quindi in prima istanza il Municipio da questa specifica competenza di controllo.

Nel caso specifico del 2016 però si è in presenza di situazioni particolari, che hanno portato direttamente e unicamente a deliberare per incarico diretto e questo comprensibilmente, trattandosi in buona parte di mandati per progettazione (vedi incarichi per piano regolatore) o per consulenze specifiche (vedi revisione contabile e piano finanziario), che necessitano di continuità.

Indipendentemente da questa situazione particolare del 2016, si ribadisce comunque l'invito al Municipio di usufruire maggiormente in futuro dell'incarico ad invito, anche per le opere integrate nei crediti di investimento, sensibilizzando in tal senso i progettisti.

Per l'incarico diretto è invece importante e auspicato che vi sia almeno una trattativa di delibera da parte del Municipio.

La commissione della gestione, per la quarta volta confrontata con queste verifiche, convalida quindi l'operato del Municipio, in un settore, quello delle delibere, certamente sensibile.

9. ESAME DEL RAPPORTO DI REVISIONE BDO SA

Il rapporto dell'ufficio di revisione BDO SA, denominato "Rapporto complementare del 15 marzo 2017", non evidenzia situazioni particolari.

10. ESAME INDICATORI FINANZIARI

I dati finanziari più completi attualmente a disposizione a livello cantonale sono quelli del 2013, per cui la commissione ha cercato di verificare la situazione di Origlio nel 2016 nel contesto cantonale, comparando anche con gli esercizi 2014 (per riferimento più vicino con i dati cantonali) e 2015.

	Origlio 2014	Media cantonale 2013	Mediana 2013	Origlio 2015	Origlio 2016
Copertura spese correnti	8.2%	0.3%	0.8%	2.9%	0.7%
Ammortamento beni amministrativi	9.4%	10.3%	9.0%	9.5%	9.5%
Quota interessi	0.4%	- 3.2%	- 0.1%	0.1%	- 0.3%
Quota oneri finanziari	14.0%	4.9%	9.9%	15.1%	15.6%
Grado autofinanziamento	82.9%	68.9%	89.7%	61.0%	270.4%
Capacità autofinanziamento	20.7%	9.9%	12.3%	17.5%	16.1%
Debito pubblico pro-capite	4'047.--	4'265.--	3'278.--	4'462.--	4'047.--

Quota capitale proprio	26.9%	15.8%	16.6%	27.4%	29.2%
Quota di indebitamento lordo	126.8%	158.2%	153.6%	128.4%	125.0%
Quota degli investimenti	27.4%	17.4%	15.7%	28.2%	12.4%

Mediana = la metà dei comuni ha un valore superiore e l'altra metà inferiore a questi valori

Ribadendo come per i valori cantonali si tratti di dati del 2013 e come le comparazioni non siano sempre perfettamente identiche, gli indicatori danno globalmente un giudizio positivo per Origlio, sia che si compari la media dei Comuni che la mediana.

La situazione di Origlio nel 2016 è logicamente migliorata rispetto al 2015 (minori investimenti), ma parimenti non vi sono ancora i nuovi e aggiornati parametri di confronto con i valori cantonali.

È quindi da ribadire la necessità della massima prudenza e della massima attenzione, sia nella gestione corrente che in quella degli investimenti.

11. CONSIDERAZIONI FINALI

Dato il buon esito della gestione 2016 le possibilità contabili erano le seguenti:

- inserimento di ammortamenti supplementari, con però presentazione di un preventivo messaggio municipale (l'utile di esercizio non è certamente tale da giustificare questa scelta)
- aumento completo del capitale proprio (cosa effettivamente fatta dal Municipio per Fr. 11'926.07 con il presente MM)

Non è per contro possibile, salvo eccezioni, prevedere in questa fase una riduzione del moltiplicatore, in quanto lo stesso deve essere definito dal Consiglio comunale in sede di preventivo.

Il piano finanziario 2016-2020 prevedeva un debito pubblico pro-capite a fine 2016 di Fr. 4'453.-- con una popolazione finanziaria di 1'472 unità.

Il debito pubblico è ora pari a 4'047.-- Fr./capite, per cui ci trova in una situazione migliore di quanto previsto (minori investimenti).

L'obiettivo di un capitale proprio che avesse un rapporto con il totale dei passivi tra il 20 e il 40% è stato raggiunto, in quanto pari al 29.20%.

Il capitale proprio a fine 2016 (Fr. 3'140'983.--) raggiunge ora un rapporto del 54.04% (precedente 53.46%) rispetto al gettito d'imposta cantonale base (Fr. 5'812'530.--).

Il piano finanziario 2016-2020 (**moltiplicatore al 75% per il 2016**) prevedeva in modo riassuntivo i seguenti valori:

	PF 2016-2020	Consuntivo 2016	Obiettivo
Debito pubblico a fine 2016	Fr. 6'555'003.--	Fr. 5'956'680.--	raggiunto
Debito pubblico pro-capite a fine 2016	Fr. 4'453.--	Fr. 4'047.--	raggiunto
Capitale proprio a fine 2016	Fr. 2'971'598.--	Fr. 3'140'983.--	raggiunto
Entrate 2016	Fr. 5'536'736.--	Fr. 5'776'821.--	raggiunto
Uscite 2016	Fr. 5'694'198.--	Fr. 5'764'895.--	non raggiunto
Avanzo esercizio 2016	- Fr. 157'462.--	Fr. 11'926.--	raggiunto

Concretamente l'esercizio 2016, preso a sé stante, ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

12. CONCLUSIONE

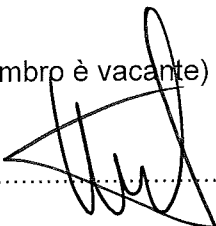
Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

- Viene dato scarico al Municipio per quanto concerne la chiusura delle opere di investimento di cui ai conti:
 - 661.501.27 Moderazione Deca-Lantoi
 - 771.501.06 Consorzio Depurazione Bassa Capriasca (2007-2016)
- I conti consuntivi dell'Amministrazione comunale, gestione 2016, sono approvati come da presentazione.
- L'avanzo di esercizio di Fr. 11'926.07 è stato contabilizzato in aumento del capitale proprio, che al 31 dicembre 2016 ammonta a Fr. 3'140'985.68.
- Al Municipio ed all'amministrazione comunale come pure alla Commissione della gestione è dato completo scarico per tutta la gestione 2016.

Per la Commissione della gestione (il posto del 7° membro è vacante)

Il presidente

Francesco Visani

 (relatore)

I membri

Gian Luca Cantarelli

Marco Castelli

Christian Magistra

Luciano Perucchi

Katharina Schuhmacher

MESSAGGIO MUNICIPALE No.5/2017 concernente la modifica dell'art.22 dello statuto consortile del Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni

Signore e Signori Consiglieri,

La Commissione delle Petizioni si è riunita per esaminare il messaggio nella sua globalità.

Il CDALED trasmette per esame e approvazione la modifica dell'art. 22 dello statuto consortile preavvisata favorevolmente dalla Delegazione consortile con scritto del 16 febbraio 2017.

L'art. 22 prevede un aggiornamento annuale, ma la procedura di modifica annuale delle chiavi di riparto si è rivelata "alquanto laboriosa e costosa sia per il Consorzio sia per i Comuni consorziati ed inoltre non permette ai Municipi (...) di preventivare le spese legate al Consorzio in maniera stabile sul medio-lungo periodo".

Inoltre l'aggiornamento annuale è causa di incertezze e confusione. Per questa ragione la delegazione consortile del CDALED ritiene opportuno modificare la tempistica di aggiornamento delle chiavi di riparto in modo che restino in vigore per un intero quadriennio.

In questa modifica non sono messi in discussione i singoli parametri scelti per calcolare le quote di partecipazione dei Comuni.

La Commissione delle Petizioni pertanto si allinea alla decisione del Municipio che sostiene l'iniziativa "in quanto si intravedono unicamente ripercussioni positive per il nostro Comune soprattutto in termini pianificatori e di alleggerimento burocratico" e decide di proporre l'accettazione del messaggio così come proposto.

Con la massima stima

Per la **Commissione delle Petizioni**

Il presidente

Maria Cristina Newlin

I membri

Daniel Bianchi

Dinorah Cervini

Cloé Ghelfa

Cristina Mauri

Marzio Minotti

Simone Reinhardt-Bosia

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 7/2017 INERENTE ALLA QUOTA-PARTE COMUNALE PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI CICLABILI CANTONALI E REGIONALI DEL LUGANESE (PRIMA TAPPA)

Fr. 50'400.--

1. BASE LEGALE

Il Piano direttore cantonale e il Piano della viabilità del polo prevedono una rete di percorsi ciclabili cantonali e regionali.

Una prima tappa, concretamente iniziata nel 2016, prevede la partecipazione finanziaria dei Comuni del Luganese, al netto dei contributi federali e cantonali, per un importo totale di Fr. 5.6 milioni. I Comuni partecipano infatti al 45% del totale dell'investimento della prima tappa pari a Fr. 15.5 milioni, dedotti i contributi federali.

Le tappe successive saranno oggetto di ulteriori richieste di credito.

2. PROGETTI SUL TERRITORIO DI ORIGLIO

Il progetto in questa prima tappa prevede due percorsi ciclabili, denominati no. 1 (Tesserete – Lamone – Molini di Bioggio – Agno) e no. 4 (Taverne – Ponte Capriasca – Comano – Massagno – Lugano FFS) che concernono Origlio, ma che in realtà non generano costi, in quanto già presenti. Concretamente il tratto di percorso sul territorio di Origlio è unico, in quanto in comune tra i due percorsi regionali (via Ponte Capriasca, via Noriée, Strada dar Pian, Strada da Cüreia e poi anche ar Donacc per il percorso no. 1).

Sul consenso al principio di questa mobilità ciclabile non vi sono certamente obiezioni, il tutto a favore di una mobilità alternativa alla mobilità veicolare, cercando di sfruttare l'importante potenziale esistente nel percorso casa-lavoro e casa-scuola con distanze inferiori ai 5 km.

La decisione politica è stata d'altra parte presa a livello cantonale (vedi messaggio del Consiglio di Stato no. 6704 del 24 ottobre 2012) e quindi anche per questo motivo il presente messaggio municipale non è stato demandato alla commissione urbanistica e lavori pubblici, rivestendo di fatto solo un ruolo finanziario.

3. ASPETTI FINANZIARI

La suddivisione in funzione della popolazione residente anno 2010 e dell'indice di forza finanziaria anni 2011-2012 dei Comuni (formula definita nel Piano della viabilità del Polo del Luganese PVP e presente nell'allegata risoluzione del 21 marzo 2012 del Consiglio di Stato) genera per Origgio (quota-parte pari allo 0.9%) un costo per la prima tappa di Fr. 50'400.--, distribuito sull'arco di 6 rate e quindi con un costo medio annuo lineare di Fr. 5'600.--.

L'investimento totale non era presente nel preventivo comunale 2017 (MM 13/2016), ma l'incidenza sull'esercizio è estremamente limitata.

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente del Comune concerne infatti solo l'ammortamento lineare sul valore residuo (tasso d'ammortamento 10% e quindi Fr. 900.-- il 1° anno e poi a salire fino al 2022, 6° anno di pagamento, a Fr. 3'860.-- e poi a scalare), mentre il finanziamento è previsto a contanti.

Vista la situazione finanziaria del Comune e pur considerando come l'importo non fosse inserito nel preventivo 2017, si ritiene che il progetto sia necessario, e la relativa spesa d'investimento di Fr. 50'400.-- per la prima tappa senz'altro sostenibile.

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:


1. È accordato un credito di Fr. 50'400.-- inerente alla quota-parte comunale per il finanziamento dei percorsi ciclabili cantonali e regionali del Luganese (prima tappa);
 2. Il credito viene caricato al conto investimenti 662.501.35 "Percorsi ciclabili luganese".
- Scadenza del credito: 31.12.2022

Per la Commissione della gestione (il posto del 7° membro è vacante)

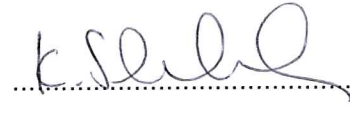
Il presidente Francesco Visani 

I membri Gian Luca Cantarelli (relatore)

Marco Castelli 

Christian Magistra 

Luciano Perucchi 

Katharina Schuhmacher 

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 8/2017 CONCERNENTE IL CREDITO DI Fr. 60'800.-- PER L'ADATTAMENTO DEL PR ALLA LEGGE SULLO SVILUPPO TERRITORIALE (LST)

1. BASE LEGALE

La Legge sullo sviluppo territoriale (LST) del 21 giugno 2011, entrata in vigore il 1° gennaio 2012, disciplina lo sviluppo territoriale del Cantone, definendo principi, strumenti e procedure di pianificazione, conformemente alla legge federale sulla pianificazione del territorio.

L'art. 1 indica come essa mira in particolare a:

- a) promuovere un uso misurato del suolo ed uno sviluppo sostenibile;
- b) favorire insediamenti di qualità e garantire adeguate premesse alle attività economiche;
- c) individuare soluzioni coordinate che integrino insediamenti, mobilità e ambiente;
- d) preservare lo spazio non costruito per l'agricoltura e lo svago;
- e) valorizzare il paesaggio in quanto bene comune.

Si tratta di obiettivi che su tutto il territorio cantonale, ma a maggior ragione sul nostro pregiato territorio comunale, assumono un valore molto importante, a tutela non solo del presente, ma anche delle future generazioni.

Nello specifico del presente messaggio municipale, gli art. 18, 19 e 20 della LST trattano del tema del Piano regolatore (PR), che si compone dei seguenti documenti vincolanti:

- a. Piano delle zone
- b. Piano dell'urbanizzazione, corredato dal programma d'urbanizzazione
- c. Regolamento edilizio

L'art. 120 indica come il piano e il programma dell'urbanizzazione devono essere adottati al più tardi entro 5 anni dall'entrata in vigore di questa legge.

Non figura invece un termine entro il quale presentare il Piano delle zone e il Regolamento edilizio, anche se questo aspetto diventa secondario, in quanto nel nostro caso il termine di 5 anni è decorso anche senza che il Piano dell'urbanizzazione, corredato dal programma d'urbanizzazione, sia stato effettivamente prodotto.

Pur comprendendo i lunghi tempi generali dei temi della pianificazione, si invita il Municipio ad essere più attento a queste scadenze, a maggior ragione considerando come il documento base allestito dallo Studi Associati SA, Lugano sia datato 26 febbraio 2016.

L'obiettivo del presente messaggio municipale è quello di richiedere il credito di progettazione (Fr. 60'800.--) per realizzare la richiesta documentazione di pianificazione per l'adattamento del PR al nuovo diritto per un costo di Fr. 50'000.--, corredata in più da un passaggio alla informatizzazione dei dati (Modello geodati 2016 per il PR, per cui documentazione in forma di geodati digitali) per un costo di Fr. 10'800.--.

2. CONTENUTO DEI LAVORI DI PIANIFICAZIONE

Pur rappresentando anche aspetti tecnici e di pianificazione, il presente messaggio municipale non è stato demandato alla commissione urbanistica e lavori pubblici, in quanto si tratta concretamente di dare avvio ad una fase obbligatoria di pianificazione e non di scelte tecniche pianificatorie e quindi sostanzialmente di una sola richiesta di credito.

In sostanza il presente messaggio prevede quanto necessario per l'adattamento dei piani regolatori alla Legge sullo sviluppo territoriale e quindi:

- allestimento del nuovo piano delle zone
- elaborazione del nuovo piano dell'urbanizzazione
- elaborazione del nuovo programma d'urbanizzazione
- elaborazione del regolamento edilizio, che ridefinisca le norme di attuazione

Questi obiettivi vengono raggiunti anche passando da una procedura ordinaria di variante pianificatoria.

L'allegato 1 al messaggio municipale espone in dettaglio la concezione del lavoro previsto e la conseguente proposta operativa, certamente aspetti molto tecnici e più di pertinenza della commissione urbanistica e lavori pubblici, non però coinvolta nell'esame.

Si evidenzia come tutti gli effetti giuridici decretati nel Piano regolatore esistente, incluse le successive varianti, restano validi e immutati.

3. ASPETTI FINANZIARI

L'investimento totale è pari a Fr. 60'800.--, IVA 8% inclusa e lo stesso era presente nella misura di Fr. 50'000.-- nel preventivo comunale 2017 (MM 13/2016).

L'investimento è diviso in:

- Fr. 50'000.-- studio di pianificazione (parte prevista a preventivo 2017)
- Fr. 10'800.-- studio di geomatica per informatizzare il PR (parte non prevista a preventivo 2017)

Si segnala come nella proposta di onorario del 30 novembre 2016 dello Studi Associati SA (6 moduli di lavoro) si faccia riferimento all'onorario indicato come tetto massimo di spesa (Fr. 50'000.--, IVA 8% inclusa), facendo però riferimento a un mandato a corpo, mentre invece nel testo del messaggio municipale si indichi unicamente a corpo, che significa formalmente un importo forfetario.

La commissione della gestione ha chiarito con il Municipio questa divergenza, ricevendo conferma come la definizione corretta sia quella di tetto massimo di spesa e quindi favorevole per il Comune.

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente del Comune concerne solo l'ammortamento lineare sul valore residuo (tasso d'ammortamento 25% e quindi Fr. 15'200.-- il 1° anno e poi a scalare), mentre il finanziamento è previsto a contanti.

Vista la situazione finanziaria del Comune e considerando come l'importo fosse comunque già inserito nel preventivo 2017, anche se solo per l'importo di Fr. 50'000.--, si ritiene non solo necessario, oltre che obbligatorio per legge, questo progetto, ma anche sostenibile la spesa d'investimento di Fr. 60'800.--.

La presente commissione condivide pure il fatto di fare capo direttamente agli studi di progettazione già operativi a soddisfazione per il Comune in ambito di pianificazione (Studi Associati SA, Lugano) e di geomatica (Studio Geosistema SA, Lugano) e questo in "teorica deroga" alla Legge sulle commesse pubbliche.

La necessità di coordinazione e di uniformità operativa in questo importante ambito appare evidente e tale da giustificare assolutamente questa soluzione, ammessa dalla citata legge proprio per queste peculiarità.

L'offerta d'onorario dello Studi Associati SA, Lugano evidenzia comunque sconti del 20-25% rispetto alle tariffe orarie di categoria, evidenziando quindi la concorrenzialità dell'offerta.

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvata la richiesta di un credito di Fr. 60'800.-- per adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST);
2. Il finanziamento del credito avviene mediante liquidità di cassa. L'investimento è ammortizzato in ragione del 25% sul valore residuo. Scadenza del credito: 31.12.2019

Per la Commissione della gestione (il posto del 7° membro è vacante)

Il presidente	Francesco Visani		
I membri	Gian Luca Cantarelli		
	Marco Castelli		(relatore)
	Christian Magistra		
	Luciano Perucchi		
	Katharina Schuhmacher		